ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare ... arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione II p. — Trieste, Sabato 4 Giugno 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 586. — Nuova Serie - N 481

# Le sanzioni contro gli impiegati saranno subito applicate

## I primi effetti dei provvedimenti governativi - Defezioni e malumori tra le varie categorie

ROMA, 3, sera.

I partiti politici si sono chiaramente manifestati in merito allo sciopero degli impiegati. Il fascismo, che in un primo momento aveva mostrato, soprattutto a Roma ed a ..., di seguire con una certa simpatia ... appoggiare gli impiegati nell'agitazione, richiamato al senso della realtà e della responsabilità, che ad un partito d'ordine non deve mai sfuggire, dall'appello dell'on. ... e dagli ordini del giorno votati dal gruppo parlamentare fascista, ha preso netta posizione contro lo sciopero dei servizi, che è il più grave attentato al prestigio dello Stato e della vita nazionale. I fascisti hanno fatto bene a sconfessare pubblicamente e sollecitamente i loro primi atteggiamenti, perchè l'opinione pubblica ha accolto con palese disfavore il loro atteggiamento per il movimento disgregatore sovversivo dell'ordine, alimentato e guidato da speculatori politici dei partiti antina-...

Il partito popolare ha ordinato alle organizzazioni bianche di non aderire allo sciopero ed ha deplorato l'inconsulta agitazione.

### Unanimi consensi al Governo

I partiti costituzionali sono col Governo. ... dei giornali, notoriamente antiministeriali, come il *Corriere della Sera*, non hanno esitato ad abbandonare la loro posizione di oppositori per sorreggere il Ministero nell'opera di difesa dell'autorità dello Stato. Tutta la stampa nazionale, che aveva ... le richieste degli impiegati ... esse erano contenute nei limiti della ..., si è schierata oggi decisamente contro l'agitazione.

... a testimoniare una platonica ... agli impiegati la direzione del partito socialista, l'*Avanti!* e il socialisteggiante *Paese*, e, senza troppo riscaldarsi, il *Comunista*, il quale conta nel comitato romano di agitazione uno dei suoi ... più influenti, il Bocicchio, consigliere comunale in Campidoglio e candidato ... nelle recenti elezioni politiche.

Il pubblico, che pur conoscendo le condizioni della classe burocratica, considererebbe opera di profonda giustizia la decorosa sistemazione degli impiegati, ferito nei suoi interessi, danneggiato nei propri affari e nei propri commerci, esasperato per la disorganizzazione degli uffici e dei servizi, reagisce apertamente contro lo sciopero.

Gli impiegati sembrano animati da propositi di resistenza e da speranze di vittoria. Anche alcuni di coloro che si trovano negli alti gradini della scala burocratica sono in uno stato di incredibile abbandono di incoscienza dei propri doveri e della educazione sociale e politica.

### Un'Eccellenza al seguito degli agitatori

Ieri, infatti, anche il sen. Bernardi, presidente della Corte dei Conti, impedire alle guardie regie di sciogliere un comizio che gli impiegati tengono nel cortile del palazzo della Corte. Il sen. Bernardi, il quale è senatore del Regno e come uno dei più alti funzionari, dovrebbe avere un contegno tutt'altro che sovversivo dell'autorità dello Stato e delle funzioni del Parlamento, non esita a mettersi al livello dei Bocicchio e di quel suo impiegato molto romanesco, giornalista sportivo, ed anche funzionario della Corte dei Conti a tempo perso, che presiede in questi giorni i comizi dell'Orto Botanico.

... un'Eccellenza favorisca, anzi ecciti lo sciopero bianco dei suoi dipendenti non deve meravigliare, soltanto se si pensi che un'Eccellenza, l'on. Celesia, che fu sottosegretario di Stato all'Interno coll'on. Salandra, e che è sempre passato come uno dei deputati più ligi alle istituzioni e ... in reazione, è improvvisamente divenuto confidenzialmente repubblicano al seguito dell'on. Mussolini. I due rami del Parlamento italiano non sanno rinunziare alla tradizione di dare qualche spettacolo divertente anche nei momenti più gravi della vita ...

### Illusioni e realtà

Ma su che cosa contano, dunque, gli impiegati per sostenere la loro agitazione? Essi sanno benissimo che nè la Confederazione del lavoro, nè il Sindacato ferrovieri, nè nessuna delle organizzazioni rosse di operai, nè di contadini usciranno dalla loro molto platonica e molto ingenua simpatia, per aiutarli con una rivoluzionaria in grande stile. ... che il popolo dei campi e delle officine, un po' per l'innata avversione alle classi intellettuali, che considera decisamente, anche se sono di fatto più prossime ad esso, avversione che l'aggiunta della falce ed al martello dell'emblema nella scheda socialista delle reazioni, non può aver fatto sparire, ed perchè giudica al lume di buon senso ... in gran parte, parassitaria la macchina burocratica dello Stato, non farà mai causa comune effettiva con la ... degli impiegati.

... comprendono che i provvedimenti adottati dal Governo contro coloro che ... o disturberanno il lavoro ... rimanere parola vana, e sanno perfettamente che il Governo ha ... l'energia per fronteggiare la situazione. Non è vero che il Governo non ... procedere al minacciato licenziamento degli avventizi. E a cognizione di tutti, ... del Parlamento, degli impiegati e degli avventizi stessi, che il ... della burocrazia non possa essere ... non con un oculato, ma inesorabile sfollamento. Ma gli scioperanti possono ... inattuabile il licenziamento degli avventizi. Noi siamo certi che esso avverrà e che i primi a rallegrarsene ed a ... saranno proprio gli impiegati ..., i quali trovano nel provvedimento ... d'uscita dal vicolo cieco in cui si ... cacciati e l'inizio della soluzione del problema che li angustia.

### Il prestigio statale

Gli agitatori potranno continuare a ... innanzi alla massa degli impiegati la necessità della concessione delle 200 ... dai direttori generali ai fattorini, dai telegrafonici, quando ogni travet di ..., dai più alti ai più umili, non fa ... proclamare a sazietà il proprio disagio ... sperequazione che mette un ragazzo al recapito dei dispacci, quasi allo livello economico di un capo ... o di un ragioniere di prima ... con tanto di laurea, di diploma, ... anni di studio e non pochi di carriera? Potranno, infine, i vari comitati di ... continuare a tenere compatte ... degli scioperanti, se una classe e privilegiata, quella dei postelegrafonici ad esempio, non esita a dare un ... politico al movimento, un colore rosso anche agli scioperi ... intervenendo ai comizi, come fa a ... canto di «Bandiera rossa?

E' mai possibile che la coscienza delle proprie opinioni, dei propri sentimenti, della propria condotta politica non si risvegli davati ad un tale spettacolo in quegli impiegati che non sono leninisti e nemmeno social-democratici, e credono ancora nell'autorità dello Stato, nella grandezza della Nazione, nella santità della Patria?

Per quanto abbiamo così rapidamente e sommariamente esposto, noi siamo convinti che in un modo, o nell'altro, attraverso la ripresa delle trattative, o il fiaccamento dello sciopero, la grave agitazione che turba profondamente la vita del Paese debba finire con l'affermazione del prestigio statale, e con la tutela dei supremi interessi del pubblico. Altrettanta ferma convinzione nutriamo, d'altra parte, che Parlamento e Governo sappiano rendere piena giustizia agli impiegati e che il problema della burocrazia possa avere una soluzione tale, da garantire permanentemente i servizi pubblici e nello stesso tempo il decoro, la dignità sociale e l'indipendenza economica di coloro che danno la loro opera agli interessi del Paese e dello Stato.

## Il movimento non è generale
### secondo un comunicato ufficiale

ROMA, 3, sera

Lo sciopero e le agitazioni degli impiegati dello Stato non si sono generalizzate in tutti gli uffici, la più parte dei quali funziona regolarmente. Nei dicasteri degli Interni, degli Esteri, della Giustizia, delle Colonie, della Marina, delle Terre Liberate, il lavoro procede normalmente; al Ministero della Guerra solo una piccola parte del personale ha aderito al movimento. Così non è generale lo sciopero al Ministero dei Lavori Pubblici.

Le maggiori defezioni dagli uffici si sono verificate nei dicasteri delle Poste e Telegrafi, del Tesoro e delle Finanze. In quasi tutti gli uffici speciali della capitale, come quelli del genio civile, della intendenza, ecc., la situazione è normale.

Le notizie pervenute dalle provincie recano che, ad eccezione degli addetti ai servizi postali, telegrafici e telefonici, la più gran parte degli altri funzionari statali attende lodevolmente alle proprie mansioni. (Stef.)

# L'applicazione delle misure coercitive
## stabilite dal Consiglio dei ministri

ROMA, 3 sera

S'è riunito quest'oggi a palazzo Viminale il Consiglio dei ministri. L'on. Bonomi ha riferito al Gabinetto i risultati della riunione tenuta stamani al dicastero del Tesoro e l'onere che deriverebbe al bilancio dello Stato quando fosse approvata la disposizione transitoria relativa alla concessione della percentuale sugli attuali stipendi. Nel Consiglio i ministri hanno fatto una dettagliata relazione sullo stato d'animo dei propri funzionari in rapporto ai provvedimenti annunziati ieri. I ministri hanno avuto pure un primo scambio d'idee sulla situazione parlamentare e sui lavori legislativi che ogni componente il Gabinetto deve preparare in attesa della riapertura della Camera.

### L'applicazione dell'articolo 43

L'on. Giolitti ha comunicato poi le linee generali del discorso della Corona per l'inaugurazione della XXVI legislatura. In merito alla questione degli impiegati, il Consiglio dei ministri ha dato disposizioni per l'applicazione delle sanzioni già stabilite nel Consiglio di ieri. Il Consiglio ha pure preso concrete intese per l'applicazione dell'art. 43 della legge sullo stato giuridico degli impiegati.

Esso è del seguente tenore: Sono dichiarati dimissionari gli impiegati i quali abbandonano l'ufficio, o prestano l'opera propria in modo da interrompere, o perturbare la continuità e la regolarità del servizio. L'impiegato dichiarato dimissionario d'ufficio non può essere riammesso. Egli può, soltanto, ottenere una nuova nomina, quando soddisfaccia alle condizioni prescritte dalla legge per l'ammissione negli impieghi civili.

Il Consiglio ha poi trattato affari di ordinaria amministrazione. Ha approvato il decreto per la nominatività dei titoli delle aziende private; lo schema di decreto per la libera docenza; la ripresentazione al Parlamento dei disegni di legge decaduti per gli effetti della legislatura; l'abolizione dell'articolo 5; il controllo sulle fabbriche e l'esame di Stato; ha approvato infine anche la convenzione per le tariffe postali stipulate a Madrid.

Il Consiglio è terminato alle 17,30: esso tornerà a riunirsi nuovamente nel pomeriggio di domani alle ore 16.

### Contro i sobillatori degli impiegati

Appena terminato il Consiglio, l'on. Giolitti si è ritirato nel suo Gabinetto, ove ha fatto chiamare il sottosegretario agli Interni on. Corradini, al quale ha esposto i criteri prevalsi nell'odierna discussione nel Consiglio dei ministri. Il Governo continua rigidamente nella sua linea di condotta in difesa dello Stato e della collettività dei cittadini. Resta come punto essenziale ch il Governo non tratta, nè con gli impiegati, nè coi loro intermediari, qualunque sia il posto da essi occupato. Il Governo ha deciso l'applicazione scrupolosa della legge.

Infatti nel Consiglio dei ministri odierno è stata approvata — secondo quanto riferisce il *Giornale d'Italia* — una serie di punizioni immediate contro i sobillatori degli impiegati e contro chi palesemente ha attentato alla vita dello Stato, ledendo gli interessi dei contribuenti. Il Presidente del Consiglio ha pure informato l'on. Corradini che tutti i ministri ancora una volta si sono dichiarati solidali nell'atteggiamento del Governo verso il comitato di azione e circa i provvedimenti adottati.

### Divergenze tra i vari impiegati

Intanto stamani alle ore 9 gli impiegati sono entrati silenziosamente nei Ministeri dove già si trovavano i direttori generali ed i capi divisione; poi firmato il foglio di presenza, ciascuno ha preso posto al suo scrittorio iniziando l'ostruzionismo.

L'atteggiamento fermo e reciso del Governo ha impressionato molte categorie d'impiegati. Cominciano i dubbi e siamo arrivati alle prime divergenze fra gli avventizi e gli impiegati di ruolo. Vive discussioni sono state impegnate nei vari ministeri, specialmente in quello delle Poste.

Portalettere e fattorini si sono presentati stamani alla posta centrale, dove la corrispondenza giacente diventa sempre più numerosa ed hanno ripreso il servizio con lentezza. L'ostruzionismo e lo sciopero bianco continuano ai telefoni.

Stamani il direttore ha chiamato il personale femminile, che non è in organico, per comunicare alle signorine le gravi disposizioni adottate ieri dal Governo. Per gli avventizi che proseguissero l'ostruzionismo, o che abbandonassero i propri posti per recarsi ai comizi, si procederà all'immediato licenziamento. In quanto alle telefoniste di ruolo, i provvedimenti disciplinari a loro carico saranno quelli della sospensione dal servizio e dal ruolo e deferimento alla direzione generale.

Eguale comunicazione ha fatto il direttore dei servizi telegrafici al personale operaio. Alla centrale interurbana il direttore ha esposto le intenzioni del Governo raccomandando alle signorine di riflettere sull'ora presente per non danneggiare seriamente il loro avvenire.

### Un incidente alla Corte dei Conti

Un incidente — secondo quanto riferisce l'*Epoca* — si è verificato alla Corte dei Conti, nel cui cortile alle ore 10 erano riuniti gli impiegati a comizio. Mentre il comizio stava per chiudersi, si sono precipitati nel cortile due plotoni di guardie regie, che hanno costretto gli impiegati ad allontanarsi. Il cortile è rimasto, così, occupato dalla forza. Sopraggiunto, però, poco dopo, il presidente della Corte dei Conti, è venuto a conoscenza di quanto era accaduto, ha fatto chiamare l'ufficiale delle guardie e gli ha energicamente ordinato di sgomberare il cortile. Gli agenti si sono allontanati fra gli applausi degli impiegati, i quali rinnovarono l'ovazione al loro presidente.

Stamani alle ore 10 ha avuto luogo nel cortile interno del Ministero della Pubblica Istruzione un comizio d'impiegati, nel quale, per acclamazione, dopo lunga discussione, è stato approvato un ordine del giorno per la resistenza. Il Gabinetto ha fatto circolare durante la riunione un foglio di frequenza, che è tornato al punto di partenza vergine di ogni firma. Sono stati esonerati dal servizio speciale di Gabinetto tutti gli uscieri intervenuti al comizio; il personale di questa categoria, riunitosi immediatamente, ha deliberato, ad unanimità, di non sostituire i colleghi dispensati.

Si è tenuto all'Orto botanico un comizio degli impiegati sotto una pioggia insistente. Prima che l'oratore arringhi la folla vengono incendiate molte copie del *Giornale d'Italia* e dell'*Epoca*, fra la grande animazione del pubblico. Alle ore 18 Imperati prende la parola. L'oratore dice che la disciplina e la compatezza sono le migliori risposte all'intimidazioni del Governo che, però, non spaventano gli impiegati. La folla, a questo punto, intona il ritornello «abbasso Giolitti». Imperati continua, raccomandando la fiducia nelle mosse dei dirigenti il comitato di agitazione, i quali sono sicuri di condurre gli impiegati verso la vittoria e il trionfo dei loro diritti. Seguono altri oratori, che incitano tutti alla lotta. Tutte le disposizioni si compendiano in una sola parola: resistere. Domani altro comizio.

## Come gli statali rispondono al Governo
### Per la sistemazione degli avventizi

ROMA, 3, sera

Il comitato di agitazione degli impiegati comunica, in risposta ai provvedimenti del Governo, quanto segue:

«Alla minaccia del Governo la classe ha risposto, stringendosi compatta in un sentimento di fraterna solidarietà, disposta al sacrificio, pur di vedere rialzate le sue sacrosante aspirazioni. Le notizie pervenute da tutti i centri del Regno attestano il più grande entusiasmo e la tenacia della classe nella lotta. Il comitato di azione, però, non ritiene ancora opportuno, per non aggravare ulteriormente la situazione, di uscire da quella linea di condotta che, nell'esclusivo interesse del Paese, si è imposta.

Il Governo, a corto di argomenti, intende di applicare senz'altro i provvedimenti punitivi preannunziati. La classe però che tanta maturità di coscienza ha mostrato in questo movimento, dirà al Governo che gli animi non saranno fiaccati con la reazione. Per quei centri, ove ragioni locali consigliassero di tenere i comizi in ore diverse da quelle indicate nei precedenti comunicati, il comitato autorizza i dirigenti locali ad effettuare gli spostamenti che saranno ritenuti opportuni.

Per gli insegnanti medi, oltre alle disposizioni già date, si è stabilito, in pieno accordo coi loro dirigenti e fino a nuovo ordine, che non si debba procedere alla compilazione delle medie del terzo trimestre, alla consegna dei registri ed alla formazione degli scrutini finali».

Sulla questione degli avventizi viene comunicato poi quanto appresso:

«Il comitato misto di agitazione, avverso alle notizie contradditorie diffuse intorno alla questione degli avventizi statali, afferma nel modo più assoluto che l'organizzazione non ha mai assunto alcun impegno di sistemazione in ruolo del personale avventizio. D'altro canto, per intuitive ragioni di giustizia, non si poteva non accogliere e sostenere le richieste che presentassero equo fondamento. Pertanto si riconferma la più viva solidarietà, affinchè: 1.o) Il personale avventizio, fino a quando sia conservato in servizio, abbia i benefici economici degli altri funzionari e la retribuzione sia eguale a quella iniziale goduta dai funzionari delle corrispondenti categorie di ruolo; 2.o) nel caso di licenziamento, in conformità di quanto viene praticato per gli impiegati privati ai sensi della legge 9 febbraio 1919, il personale sia preavvisato e, con norme impeditive di favoritismo, il licenziamento avvenga con la corresponsione dell'indennità di licenziamento; 3.o) da oggi al giorno dell'attuazione della nuova riforma burocratica, non sia assunto per nessuna ragione altro personale avventizio o straordinario; 4.o) l'eventuale licenziamento del personale avventizio non avvenga, se non in conseguenza dell'attuazione della riforma generale; 5.o) sempre poi, quando si ravvisi la necessità di bandire concorsi a posti di ruolo, una percentuale di questi sia riservata al personale avventizio che abbia i titoli richiesti, considerando anche a suo favore i titoli di preferenza di servizio lodevolmente prestato».

## Un'iniziativa dei deputati romani
### per la composizione della vertenza

ROMA, 3, sera

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Viminale i ministri Alessio, Vassallo e Sforza, coi quali si è trattenuto in merito all'agitazione degli impiegati e alle questioni politiche di ordine interno e internazionale. Sulla situazione parlamentare, l'on. Giolitti ha conferito coll'on. Colosimo. A palazzo Viminale stamane si è recato anche l'«attaché» dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma per prendere accordi circa la prossima venuta a Roma del nuovo ambasciatore americano.

Pure stamane, in una sala di Montecitorio, si sono riuniti i deputati di Roma presenti alla capitale, e cioè gli on. Federzoni, Caetani, Monici, Di Fausto, Rocco e Guglielmi per esaminare l'opportunità di un loro intervento presso il Governo per risolvere la agitazione degli impiegati. Dopo uno scambio di idee, i convenuti hanno deciso di riunirsi nuovamente domattina, alle 8.30, e di invitare gli altri componenti la deputazione politica di Roma che non sono intervenuti alla riunione odierna.

## L'interrogatorio dell'Acoleo
### al processo delle Terre liberate

TREVISO, 3, sera

Il processo che dovrebbe chiarire le responsabilità dei funzionari addetti all'Ispettorato generale per le terre liberate esce faticosamente dall'involucro enorme delle complicate manovre compiute a danno dello Stato e dei profughi. Le responsabilità sono paleggiate tra gli imputati, per cui la deposizione della Commissione d'inchiesta potrebbe forse stabilire a chi risalgano le maggiori colpe di tutte le irregolarità commesse.

### Un magazziniere a 150 lire

Il giovane magazziniere dell'Ispettorato generale di Castelfranco Luigi Acoleo, non privo di una certa intelligenza, si è difeso con accorto accanimento, per quanto abbia dovuto rispondere ad una serie di contestazioni e chiarire le contraddizioni emerse fra i suoi precedenti interrogatori e quello odierno. Lo imputato che per la sua giovane età è a piede libero parla con precisione e chiarezza non più consultando appunti ma affidandosi alla sua memoria.

Assunto al magazzino profughi con lo stipendio di 150 lire mensili lavorava spesso fino alla mezzanotte. I suoi diretti superiori erano l'ispettore comm. Cirmeni, il segretario cav. Pironti e l'ispettore ferroviario Menicchi. Dopo venne la Gobessi, el'Acoleo descrive l'enorme quantità di materiale che giungeva, tanto che il teatro accademico di Castelfranco fu trasformato in magazzino, alla cui custodia venne prescelto l'Acoleo, che non ne aveva pratica alcuna, ma gli fu risposto: «Qui le insegnerà il cav. Pironti», frase questa che poteva nascondere anche un senso fine di ironia perchè solo dopo l'arrivo dei vagoni assunse proporzioni pressochè colossali e ne arrivarono fino a trenta al giorno. Egli doveva sorvegliare otto magazzini pieni in gran parte di lana. I buoni gratuiti di prelevamento fatti su foglietti di carta volante, venivano scritti e firmati dalla Gobessi o dal Cirmeni. L'Acoleo nota che egli non faceva che eseguire gli ordini dell'Ispettorato. Si crede poi oppoutruno costituire dei bollettari a madre e figlia.

A richiesta del presidente, l'Acoleo dice che la lana veniva venduta prima a lire 7.95, poi, a furia di scegliere non rimase che quella di scarto e nessun profugo ne voleva acquistare. Venne allora l'ordine di venderla a 4.97. «Io — dichiara l'Acoleo — non facevo niente senza l'autorizzazione, ed ogni sera rendevo conto ai miei superiori. Era magazziniere per modo di dire, ma in realtà il vero magazziniere era il Cirmeni, i cui ordini io eseguivo».

### Trentasette vestiti

L'imputato nota che i magazzini avevano un movimento di 200 milioni; che egli doveva sorvegliare una colonna di camions che venivano mandati nei vari paesi per la distribuzione delle merci. Il suo stipendio fu portato a 300 lire mensili. L'Acoleo narra che non appena si iniziarono le cessioni di merci a pagamento, pervennero a Castelfranco profughi da tutte le parti del Veneto. Ma le cronache di allora narrano che i disgraziati venivano ricevuti in malo modo.

Il P. M. sembra ne abbia di troppo di questi accenni pregiudiziali ed invita l'imputato a venire alle accuse specifiche.

— Mi si addebita — risponde l'Acoleo — una cifra di centomila lire, ma io, ripeto, non feci che eseguire gli ordini; la roba passava materialmente per le mie mani; ho prelevato degli oggetti per me, ma fu il Cirmeni il quale sapeva che la mia casa era stata distrutta da una bomba a concedermi un letto e altro materiale per la mia famiglia.

— Suo padre — interroga il presidente — presentò il conto dei danni subiti?

— Sì, si calcolano a 58 mila lire. In complesso l'Acoleo ebbe cinque letti, federe, lenzuola, tre tagli di abito e qualche oggetto personale. Il Cirmeni gli disse di richiedere quello che voleva, avendone pieno diritto.

Il presidente gli domanda se è vero che aveva ordinato al Pironti di mandargli sei vestiti.

— E' ridicolo — risponde l'Acoleo — che io potessi dare ordini ai miei superiori; del resto si trattava di vestiti americani, goffi e inadatti alla mia persona. Rileva quindi che la commissione d'inchiesta gli aveva addebitato 37 vestiti invece di 6 e dovette pagare settemila lire.

### Le operazioni con la lana

Inoltre all'Acoleo si fa carico di avere venduto a Sivilotti un'ingente quantità di lana e l'imputato dice che per ordine del Pironti consegnò al Sivilotti una prima volta 998 chili di lana, poi ne consegnò altri 560, pagati 5600 lire. Ma per errore ne furono conteggiati 600, così alla commissione d'inchiesta dovette versare il prezzo corrispondente alla differenza dei 40 chili.

— Avete detto in istruttoria — osserva il presidente — che la lana veniva venduta a lire 10 il chilo, dividendo il guadagno con il Pironti.

— Dichiarai ciò per il bene che mi faceva il Pironti.

— Strano — ribatte il presidente — vi faceva del bene e lo accusate?

A domanda, dice circa un prelievo di 1000 chili di lana venduti al Sivilotti per 10 mila lire, che il Pironti e l'Alcolesi insistetero perchè registrasse una cifra inferiore; ma egli rifiutò di farlo.

Il presidente, sulla scorta degli atti, osserva che per questa operazione, duemila lire le tenne il Pironti, duemila l'Acoleo e mille l'avvocato Guadagna, delegato dell'ispettorato della zona di Cornuda, imputato anche questo a piede libero.

L'Acoleo risponde che non volle denaro e confessò tutto alla commissione d'inchiesta. Ammette di aver consegnato 1000 lire al Guadagna per ordine del Pironti.

### Vagoni miracolosi

— Lei — dice il presidente — ricavò, secondo il Pironti, da tale operazione 40 mila lire?

L'imputato sembra cadere dalle nuvole e nega energicamente. A questo punto viene alla luce un episodio assai piccante. E' noto come i magazzini di Castelfranco venissero forniti direttamente da Roma; un bel giorno ne arrivò un bel numero di vagoni: i suggelli sono a posto, tutto sembra regolare; si apre un vagone e si constata chè mancano 500 oggetti trattenuti, come fu accertato. dopo, a Roma al Ministero delle Terre Liberate. L'episodio si è verificato anche altre volte. Franceschetti, capostazione di Castelfranco, altro imputato a piede libero, acquistò della lana, ma l'Acoleo dichiara che per questo prelevamento non ricevette il compenso di mille lire che si afferma dall'accusa.

Un altro episodio grazioso solleva l'ilarità generale. La Gobessi aveva nascosto una certa quantità di oggetti in un bugigattolo, per poi spedirli a casa, ma durante la notte ignoti ladri portarono via tutto.

Il giovane magazziniere racconta infine che il Pironti voleva obbligarlo a raschiare dalle bollette il nome del comm. Sbrocca, del Padulli e dell'Archetti, ma si rifiutò alle cancellature, e queste furono fatte dalle signorine dell'ufficio dietro ordine del Pironti. Dopo alcune contestazioni di poca entità, l'udienza è rinviata a domani.

**Al processo Tempera** è stato udito il teste Giuseppe Procacci, che conferma la deposizione resa davanti all'ispettore di Bologna. A lui seguono Pio Sterbini e il commissario di P. S. Modesti, che ebbe dal Questore l'incarico di compiere l'operazione di polizia riguardante il caso del Tempera verso la Commerciale, a seguito della denunzia verbale data dal comm. Baldi per tentata estorsione.

**Schiavon Giovanni,** di Venezia, scaricatore della Cooperativa «Giudecca» si tolse la vita, spaccandosi la scatola cranica con un colpo di rivoltella. Le cause vanno ricercate in dissesti finanziari.

# I problemi di Fiume, della Dalmazia e dell'Alto Adige
## discussi al Convegno fascista di Milano

MILANO, 3, sera

Il congresso fascista ha continuato oggi i suoi lavori. Umberto Pasella, a nome del comitato centrale dei Fasci, dichiara costituito il gruppo parlamentare fascista, composto di tutti i deputati intervenuti alla seduta di ieri. Il gruppo si riunirà il giorno 9 a Montecitorio.

L'avv. Marsich, di Venezia, presenta, quindi, un ordine del giorno, col quale il comitato centrale dei Fasci italiani di combattimento ed i deputati fascisti solennemente dichiarano che non intendono che il Trattato di Rapallo, forzatamente subito dalle più sane forze della Nazione, significhi rinunzia definitiva dell'annessione di Fiume all'Italia e del riconoscimento delle rivendicazioni dalmatiche; condannano la politica rinunziataria mercantile ed offensiva della dignità nazionale seguita dalla politica dominante, e del conte Sforza in specie. Per quanto riguarda, sia la questione dell'Alto Adige, sia il problema adriatico orientale e coloniale, s'impegnano ad agire nel Paese e al Parlamento con la massima energia, per impedire la cessione di porto Baross alla Jugoslavia, lo sgombero di Sussak ed il predominio a Fiume italiana di elementi zanelliani, o, comunque, antitaliani; assicurano al Fascio fiumano di combattimento l'incondizionato appoggio nell'azione che esso svolgerà diretta a tali obiettivi».

### L'on. Giunta e la questione di Fiume

L'on. Giunta fa una relazione dettagliata sulla questione di Fiume in merito al Trattato di Rapallo con la cronistoria degli avvenimenti fiumani susseguiti dal giorno delle elezioni ultime, in cui risultò eletto Zanella. Tratta, quindi, con ampiezza delle ultime elezioni, delle condizioni della città e del porto strozzato dalla Jugoslavia.

Accenna all'importanza capitale che per la città ha il possesso di porto Baross. L'assoluta necessità dell'annessione di porto Baross venne sottoposta al ministro Sforza, documentandola con elementi di fatto economici, strategici, morali, ai quali l'on. Giunta accenna dettagliatamente. I fascisti fiumani, profondamente compresi di questa necessità, sono decisi a tutto, pur di non sacrificare la città con la perdita del porto.

Parlando con l'on. Sforza, dice l'on. Giunta, questi ci ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Noi italiani dobbiamo essere generosi con gli altri popoli, perchè essi ci possono apprezzare», ed il ministro pretendeva di assimilare gli slavi, istituendo università.... slave lungo le coste redente dell'Adriatico. Questo spiega tutto lo spirito rinunciatario della democrazia nella politica estera italiana: Vallona, Sebenico, Spalato, Lissa, porto Baross, Smirne. L'oratore termina pregando che vengano ascoltati i rappresentanti di Fiume e della Dalmazia.

L'on. Mussolini propone alcuni emendamenti all'ordine del giorno Marsich. Uno di essi riguarda le rivendicazioni dalmatiche. Per quanto riguarda la politica rinunciataria, vorrebbe che la condanna non fosse limitata alle rinunzie dalmatiche, ma si rifletta anche su tutte le altre questioni dell'Alto Adige e di Fiume. Propone altri due emendamenti. Marsich accetta le modificazioni di Mussolini.

### I rappresentanti di Fiume

Accolto da applausi dall'assemblea, che scatta in piedi, prende la parola Riccardo Gigante:

«Non considereremo — egli dice — la questione di Fiume da un punto di vista del campanilismo e di piccola politica locale. Zanella rappresenta, non una fazione, ma l'ostilità jugoslava all'Italia. Noi abbiamo impegnato una lotta che sosterremo fino alle ultime conseguenze. Porto Baross non sono quattro sillabe: è, invece, un problema capitale gravissimo. Ci ribelliamo alla soluzione semplicista del ministro Sforza ed alle meno dei Volpi e dei Quartieri.

Noi contiamo sui Fasci di combattimento e sui deputati del gruppo fascista. Ad essi facciamo appello di essere sostenuti in questa battaglia per la nostra causa giusta ed italiana. Bellasich — aggiunge Gigante — ha assunto i poteri dopo aver assicurato di non cedere la città a Zanella. Ma le trattative sono state condotte a Roma. Egli accenna su quali basi spera ancora di potere contare su Host Venturi e sulle sue legioni nell'ambito della lotta nazionale e fiumana. Uno dei postulati degli zanelliani — dice Gigante — per arrivare alla pacificazione è quello dello scioglimento dei Fasci di combattimento.

Lasigno fa una accurata esposizione finanziaria della città e del lato economico della questione fiumana.

### Le condizioni della Dalmazia

Zimolo, rappresentante della Dalmazia, è d'accordo totalmente con l'ordine del giorno Marsich. A Lesina, a Curzola, a Lissa, isole da noi sgomberate, si sono già infiltrate le truppe di Wrangel. Approva l'ordine del giorno perchè contiene la condanna esplicita della politica di Sforza. Egli compie una requisitoria documentata e deplora che i deputati italiani non si siano mai preoccupati di recarsi a vedere la Dalmazia e neppure di studiarne le questioni. Ora tutto il territorio ai piedi delle Dinariche è stato abbandonato. Si tengono solo le isole dinanzi a Zara ed a Sebenico.

Inutile accennare — dice l'oratore — alle offese e alle altre sevizie cui è sottoposto l'elemento italiano nei paesi sgombrati. La loro situazione è tragica, tragica anche perchè essi sono stati truffati a Rapallo da Sforza. Nessuna garanzia di quelle tanto decantate è stata attuata. L'opzione è un trucco e gli italiani debbono fuggire, perchè nessuno più li protegge. I dalmati invocano la protezione dei fasci e dei deputati fascisti.

Ora lo sgombero è stato sospeso e per quale ragione? I jugoslavi non intendono accedere ad alcuna trattativa, n èconcedere garanzie alle minoranze italiane. Accenna alle garanzie commerciali, culturali, per la navigazione, alle clausole che permettono alla nostra gente la libera pesca; chiede la garanzia assoluta del permesso per la ferrovia Zara-Knin che è indispensabile per la vita dell'elemento italiano.

Accenna anche al triste problema del cambio della valuta, di importanza capitale per gli italiani della Dalmazia, e chiede che nelle località abbandonate sieno mandati dei consoli «italiani» e non dei ciurmadori, come il signor Amadrero, quale console di Spalato, tristo figuro di antitaliano e di traditore.

Supplica i deputati fascisti, qualcuno dei quali non è ancora stato in Dalmazia, ad andare ad accertarsi della realtà dei fatti. Zara non è felice, Zara non ha festeggiato l'annessione, Zara è ancora ribelle e vive di una vita tragica. Il ministro Sforza, col Trattato di Rapallo, ha compiuto un vero tradimento alle ragioni ideali della nostra guerra, non ricordando il Montenegro e i sacrifici di quel magnifico popolo. A nome dei dalmati, ringrazia Benito Mussolini per la sua strenua opera in loro difesa.

### I desiderata degli italiani dell'Alto Adige

Il rappresentante del Trentino, Staraco, accenna alla questione dell'Alto Adige, ricordando il pronunciamento dei tirolesi a Bolzano, il 24 aprile, che voleva significare l'annessione alla Germania. I fascisti intervennero per ricordare che il Brennero è nostro e che al Brennero bisogna rimanere. Dopo il conflitto, provocato dal contegno dei tirolesi, la stampa ha speculato su quel fatto. La tracotanza tedesca si è risvegliata: frutti della politica di Credaro e di Salata. Gli italiani dell'Alto Adige sono stati oggetto di persecuzioni, non solo dai tirolesi, ma anche dalle stesse autorità italiane. La stampa italiana si è svegliata soltanto quando ha visto l'esito delle elezioni ed ha mandato lassù... Barzini.

Accenna a quella che è la volontà degli italiani e dei fascisti dell'Alto Adige e la lumeggia brevemente: annullamento di ogni forma esteriore che ricordi la defunta Monarchia austro-ungarica; scioglimento del Deutsche Verband ed espulsione dei capi, mediante la sostituzione dei sindaci Perathoner e Longo e di quanti hanno commesso atti di ostilità contro la Nazione; cacciata di Credaro e di Salata; rigorosa inchiesta sulla politica tedescofila da essi seguita; controllo delle domande per l'acquisto della cittadinanza italiana; sostituzione rapidissima della legislazione austriaca con quella italiana; consegna delle armi; scioglimento della polizia cittadina di Bolzano e sua sostituzione con la guardia regia; provincia unica della Venezia Tridentina; licenziamento di tutti gli impiegati tedeschi di oltre Brennero e loro sostituzione con mutilati di guerra o ex combattenti; stretta osservanza delle norme amministrative; lavori di bonifiche dell'Alto Adige; nomina di un commissario per gli alloggi; introduzione del calmiere secondo le leggi italiane; revisione delle pensioni accordate agli ex sudditi austriaci; liquidazione di tutte le banche tedesche che prima dell'armistizio non avevano la loro sede nell'Alto Adige, ed obbligo, per quelle italiane, di mantenere alla direzione personale italiano e non sudditi stranieri, come ora avviene.

### La fine del Convegno

L'ordine del giorno Marsich viene approvato per acclamazione. Finzi tributa un saluto e un pensiero di gratitudine ai comitato centrale dei Fasci, al presidente ed a tutti i fascisti, con la promessa di un proficuo lavoro e di vittorie sicure. Il Convegno, quindi, viene sciolto, dopo un breve saluto di Pasella, tra grandi applausi e grida di «Viva l'Italia, viva il fascismo!»

Dopo il Convegno, si è riunito il comitato centrale dei Fasci di combattimento, il quale ha approvato un ordine del giorno di Crollalanza col quale si approva interamente l'ordine del giorno che raccolse ieri i suffragi di 15 deputati contro 18 sulla questione dell'intervento alla seduta reale della nuova Camera. Fa appello a tutti i fascisti d'Italia, affinchè rimangano disciplinati alla organizzazione, sventando ogni manovra di scissione e si dichiara quindi costituito il gruppo parlamentare fascista.

## L'abolizione delle tessere annonarie
### e delle misure restrittive per i pubblici esercizi

ROMA, 3, sera

*L'on. Soleri, valendosi dei poteri conferiti al Commissario generale dei Consumi con legge 30 settembre 1920, ha emanato un provvedimento che segna un passo notevole verso la completa soppressione dell'organizzazione annonaria, creatasi negli anni scorsi.*

*Un decreto che è in corso di pubblicazione abolisce tutte le limitazioni ed i divieti che erano stati imposti per diminuire il consumo dei generi di prima necessità. Viene così abrogato l'obbligo del razionamento del pane, della pasta, del riso e del granoturco, qualunque sia la modalità del razionamento e, cioè, sia la tessera, il buono o libretto di famiglia o altro sistema qualsiasi.*

*Anche per lo zucchero, sarà soppresso l'obbligo della tessera, ma il provvedimento sarà preso con decreto a parte, essendosi ritenuto opportuno riunire tali disposizioni ad altre concernenti le nuove norme sull'approvigionamento di detta derrata. Si ripristina la libertà di vendere e di consumare nei pubblici esercizi anche nei giorni di giovedì e venerdì le carni bovine, bufaline, suine ecc., fresche e congelate.*

*E' inoltre soppressa la disposizione che impone la chiusura non più tardi delle ore 23 di tutti i locali aperti al pubblico, in cui si somministrano cibi o bevande. Per questi locali perciò riprendono vigore le disposizioni dell'art. 56 della legge sulla pubblica sicurezza, che demanda la determinazione dell'orario di chiusura dei pubblici esercizi alle prefetture.*

*Infine è abrogato il divieto ai pubblici esercizi di preparare e di comprendere nella lista più di 5 vivande per ciascun pasto, nonchè quello di somministrare più di tre vivande. Rimane invece in vigore il decreto ministeriale 6 giugno 1918 per il quale il prezzo delle vivande somministrate nei restaurants, alberghi ecc., sono soggetti alla preventiva approvazione dell'autorità di P. S., mediante visto da apporsi alla lista delle vivande.*

## Le trattative per la pacificazione a Fiume
### sospese per l'intransigenza degli zanelliani

FIUME, 3, sera

Allo scopo di giungere ad un accordo definitivo per la costituzione del Governo provvisorio, il ministro plenipotenziario d'Italia, conte Caccia, ha convocato stamane e nel pomeriggio i rappresentanti del partito autonomo, insieme al dott. Bellasich e all'ing. Rubinich, per definire le trattative, in seguito alla presentazione degli ordini del giorno dei partiti del blocco, da parte del Commissario straordinario Bellasich.

Nelle due riunioni i delegati del partito autonomo, di fronte alla esposizione del ministro sollevarono una pregiudiziale secondo la quale, non essendo investiti della facoltà di iniziare discussioni sul programma prospettato come base dell'accordo, essi non avrebbero trattato, ma soltanto avrebbero atteso che i partiti del blocco designassero due membri per la partecipazione al Governo provvisorio, ritenendo di doversi lasciare impregiudicati i termini del programma. Il dott. Bellasich, richiamandosi alle riunioni svoltesi alla Consulta, ha dichiarato che egli non si era impegnato a dare i nomi di due eventuali partecipanti al nuovo Governo prima che avvenisse il necessario accordo fra tutti i partiti, e quindi li avrebbe indicati non appena anche il partito autonomo avesse aderito all'accordo in parola.

I rappresentanti degli autonomi rimasero fermi nella loro pregiudiziale, cosicchè i risultati delle riunioni odierne furono fissati in apposito verbale firmato dalle due parti, che, insieme agli ordini del giorno degli altri partiti, è stato trasmesso a Roma, perchè il Governo decida in conseguenza.

**In seguito alle dimissioni del sindaco di Torino,** si è riunito il gruppo liberale della maggioranza del Consiglio comunale per procedere alla designazione del nuovo sindaco. L'assemblea si è manifestata unanime nel riproporre il nome dell'avv. Cattaneo, lasciandogli la scelta dei candidati a membri della Giunta.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La regolazione dei danni di guerra passata alla Direzione di Finanza

### Lo Stato pagherà circa un miliardo e mezzo

Da una diecina di giorni, solamente, è avvenuto il trapasso dell'ufficio per i danni di guerra alla direzione di Finanza. A capo del nuovo ufficio sono, per la parte tecnica l'ing. Tagliolato, un distinto funzionario venuto a Trieste due anni or sono per reggere l'Ufficio tecnico di Finanza; per la legale, il dott. Bradaschia, segretario alla direzione di Finanza e triestino di nascita.

Abbiamo creduto utile intervistare i due funzionari, per rendere edotto il pubblico sui criteri che informeranno l'Ufficio nella esplicazione del difficile e delicato compito affidatogli e sul funzionamento specifico nei riguardi dei molti interessati della Venezia Giulia.

**L'Ufficio tecnico di Finanza**

Di che si occupi l'Ufficio tecnico di Finanza noi sapevamo; ma alle mansioni antiche ora se ne sono aggiunte altre, le quali interessano vivamente le popolazioni che dalla guerra ebbero a subire i maggiori danni, per devastazioni e ruine d'ogni specie, e che il Governo, con la legge sui danni di guerra — testo unico 27 marzo 1919 — si prepara ad indennizzare.

Tale servizio era, fino a poco tempo fa, affidato al Dipartimento tecnico, il quale procedette a varie ricostruzioni nei paesi devastati, e non sempre fu elogiato a causa delle sue lentezze burocratiche. Si tratta ora invece di accertare e liquidare i danni di guerra in base a perizie da parte di organi tecnici di Finanza, perchè più adatti a simile compito di vero e proprio accertamento fiscale.

L'ing. Tagliolato — il quale gentilmente si è prestato alla nostra indagine — a questo punto sente il bisogno di spiegare che il criterio di fiscalità — vocabolo poco simpatico per i contribuenti in genere — debba intendersi nel senso più benevolo, più largo e più umano possibile nei limiti consentiti dalla legge di cui l'art. 8 è già stato lievemente e favorevolmente modificato.

La giurisdizione dell'Ufficio tecnico di Finanza, per quanto riguarda i danni di guerra, si estende su tutta la Venezia Giulia. Gli accertamenti sono già stati iniziati, ma è in animo del Governo, nonchè del Commissariato Generale, di dare il maggiore impulso a questo servizio, sia per soddisfare le giustificate impazienze dei danneggiati, sia specialmente per rimettere in efficienza le industrie diverse che la guerra ha paralizzato, con ricostruzione di caseggiati e ricostruzione di macchinari.

**Come si svolge il servizio**

Alla dipendenza dell'Ufficio tecnico, sono varie sezioni di tecnici, le quali accolgono le denunzie dai singoli uffici delle imposte o dalla direzione di Finanza e procedono agli accertamenti seguendo le direttive dell'ufficio dirigente.

Le domande di indennizzi sono già numerosissime e, stante il prolungamento del termine per la presentazione al 31 ottobre, supereranno le previsioni fatte in un primo momento.

Non certo è possibile dire fin d'ora a quale cifra assurgerà il totale degli indennizzi per la Venezia Giulia, ma crediamo di non essere lontani dal vero esprimendo l'opinione che la cifra supererà forse il miliardo e mezzo. Una bella somma, come si vede, la quale è sperabile che si trasformi in attività nuove e maggiori del passato.

Quello che urge frattanto — secondo noi — è che si cominci ad organizzare l'ufficio dirigente, dandogli tutti i mezzi necessari all'esplicazione di così grave compito. Poichè noi abbiamo trovato tutto l'ufficio compreso in due camere della direzione di Finanza, in un'angustia di spazio nel quale non comprendiamo come possano respirare, vivere e lavorare tanti impiegati, quanti ora sono e quanti ancora ne occorreranno. E che sia dato modo al dirigente dell'ufficio centrale di spostarsi rapidamente. Troppi auto ci sono per gente che potrebbe andare anche... a piedi; mentre forse si lesina, si litiga, si stiracchia verso coloro che dalla rapidità di muoversi trarrebbero benefici grandi e per lo Stato e per i contribuenti.

**La parte legale del servizio**

La nostra indagine tecnica è qui finita. Avremmo potuto quindi dichiararci soddisfatti; se non che sapevamo che al primo piano del palazzo delle Finanze era il dott. Bradaschia, un giovane e distinto funzionario dell'amministrazione, e triestino per giunta, al quale è affidata la parte procedurale del servizio degli indennizzi di guerra. Dopo il tecnico quindi, il legale. L'uno completa l'altro.

Il dott. Bradaschia c'informa subito che le denunzie superano già le 100 mila così divise: 20 mila per il distretto di Gorizia; 15 mila rispettivamente per i distretti di Monfalcone, Gradisca e Tolmino; 8 mila per Sesana ed il resto per Trieste e l'Istria.

— Quanto tempo crede — chiediamo — che occorra per la liquidazione definitiva di tutte le denunzie?

— Forse due anni. Ma noi si spera che per la fine dell'estate del 1922 tutti i danneggiati siano in possesso di un titolo di credito corrispondente ai danni sofferti.

Il lavoro al quale ci siamo accinti è vasto e maggiore, per la nostra provincia, di quanto non sia per quella di Udine, per il fatto che due città — Monfalcone e Gradisca — sono state quasi completamente distrutte.

**Il servizio legale**

All'autorità di Finanza spetta la parte giuridica del servizio, mentre il servizio tecnico — per ciò che riflette gli accertamenti — è affidato all'Ufficio tecnico di Finanza. Naturalmente, chi sovraintende ai due rami del servizio è il direttore di Finanza. La procedura è la seguente:

Presentata la denuncia e compiuti gli accertamenti, il danneggiato o accede ad un accordo sull'ammontare dell'indennizzo con l'autorità di Finanza, o si rimette per il giudizio ad una commissione competente per la liquidazione dei danni di guerra, il cui parere, per un importo non superiore alle 50 mila lire, è inappellabile. Oltre le 50 mila lire, giudica una commissione suprema che ha sede a Venezia, la cui giurisdizione si estende su tutto il territorio del Regno.

L'accordo è soggetto alla omologazione della competente commissione distrettuale. Come è noto, le commissioni sono sette, con sede rispettivamente a Trieste, Monfalcone, Gradisca, Gorizia, Tolmino, Tarvisio e Pola. Quella di Trieste estende la propria azione oltre alla provincia, anche alla parte settentrionale dell'Istria fino a Parenzo. Quella di Pola comprende la regione meridionale dell'Istria nonchè le isole.

Eseguita che sia la omologazione e fissata la cifra della indennità, si procede alla liquidazione che ha luogo unicamente a Trieste.

Per i danni agli immobili, l'indennizzato ha l'obbligo del reimpiego della somma liquidata. E perciò la liquidazione avviene in tre rate, contro dimostrazione, a volta a volta, che la rata riscossa sia già reimpiegata. Il reimpiego dev'essere della stessa natura del titolo per il quale al danneggiato è stato concesso l'indennizzo nè altrimenti, salvo speciale autorizzazione della commissione la quale, in casi speciali ed ove creda opportuno, potrà concedere al danneggiato di utilizzare le somme riscosse in nuove forme di attività.

**Il meccanismo della liquidazione**

Come ognuno vede, se le cose procedessero così, il danneggiato dovrebbe aspettare due anni o più prima di vedere la croce di un quattrino per i danni patiti. Ma a ciò si è ovviato con l'Istituto Federale per il risorgimento delle Venezie con sede a Venezia. L'Istituto — che è finanziato dallo Stato — ha tre filiali nella Venezia Giulia: l'Istituto nazionale di Credito per la Cooperazione, a Trieste; i due Istituti di Credito Fondiario per Gorizia e Parenzo.

L'Istituto anticipa al danneggiato di guerra, al tenue interesse del 3%, l'indennità presumibile che verrà accordata dalle autorità di Finanza, la quale perciò, prima della liquidazione definitiva dei danni, deve rivolgersi alla sede dell'Istituto stesso per conoscere l'importo delle anticipazioni e per evitare i duplicati di pagamento. E perciò parrebbero giustificate le relative tardanze nelle liquidazioni che talvolta sono argomento di vivaci reclami da parte dei danneggiati.

Che dai campi sacri, fecondati dal sangue degli eroi, si inizi il risorgimento delle terre redente; ecco il nostro voto.

## Per la festa dello Statuto

### Le disposizioni per la grande rivista militare

Sono state emanate le disposizioni per la rivista militare che avrà luogo domenica 5 corr., ricorrenza dello Statuto, in piazza Unità e che il comandante del Corpo d'Armata, ten. gen. Sanna passerà alle truppe del Presidio di Trieste.

Interverranno le autorità politiche e amministrative, il corpo consolare estero, gli ufficiali in congedo, i mutilati, i combattenti e una rappresentanza delle associazioni cittadine e delle scuole.

L'ammassamento avrà luogo lungo la marina, con la testa all'altezza di via Mercato vecchio.

Le truppe affluiranno sul posto alle 17.15 e saranno presentate alle 17.45 al tenente generale comm. Giovanni Castagnola. La formazione sarà su plotoni di 22 uomini e su compagnie di tre plotoni.

Sfilerà per prima la R. Marina, se interviene; seguirà una compagnia di R. carabinieri, due battaglioni su due compagnie del 12.o regg. fanteria, la brigata Sassari su due battaglioni per reggimento con sette compagnie e il 33.o battaglione bersaglieri, tutti al comando del colonnello brigadiere cav. Corso, della Sassari. Verranno poi, al comando del generale di brigata comm. Montefinale, una compagnia del IV gruppo del 6.o regg. artiglieria pesante campale, un battaglione del genio su tre compagnie, una di zappatori e due del V. batt. telegrafisti, un battaglione su due compagnie di R. guardia di finanza, una compagnia della R. guardia, un plotone di Sanità, un plotone di sussistenza, una compagnia di volontari triestini, due batterie (soli pezzi) del I gruppo 23.o regg. artiglieria campagna, III gruppo contraereo con quattro autoblindate, due fotoelettriche, il 52.o autoreparto su due autosezioni (una leggera ed una pesante).

Tutte le truppe sfileranno al passo, ad eccezione del 33.o battaglione bersaglieri, che sfilerà di corsa, con la fanfara in testa. Essa, giunta all'altezza della musica della brigata Sassari, andrà a disporsi alla sua sinistra, accodandosi a suo tempo al proprio battaglione. Appena il battaglione bersaglieri inizierà lo sfilamento, la musica della brigata Sassari cesserà di suonare, per riprendere poi, a sfilamento ultimato dei bersaglieri stessi.

La musica si disporrà di fronte a S. E. il comandante del Corpo d'Armata, sulla sinistra delle truppe sfilanti, sull'orlo della banchina, presso al mare. La compagnia di coda del 12.o fanteria si fermerà alla radice del molo Audace per rendere gli onori a S. E. al termine della rivista.

La legione carabinieri disporrà un servizio per tenere sgombri gli imbocchi delle vie Mazzini, Bellini, Rossini e poi sul canale.

I militari porteranno l'elmetto, ad eccezione dei bersaglieri e della R. guardia di finanza, che porteranno il berretto speciali della dell'arma.

Agli ufficiali è vietato l'uso delle mollettiere.

Alle 17.45, ora dell'orologio del Municipio, il comando d'artiglieria disporrà per l'esecuzione delle salve regolamentari (100 colpi ad intervallo di un minuto) con due bocche da fuoco postate al molo della Sanità.

Nella piazzetta dello Squero vecchio, dalle 17.30 fino al termine della rivista, verrà istituita una infermeria provvisoria con autoambulanza.

Durante la rivista, militari non inquadrati non potranno per nessun motivo essere in giro per la città. Tale disposizione vale anche per gli ufficiali in servizio e in congedo in divisa.

Alla rivista debbono intervenire tutti gli ufficiali in servizio e sono invitati pure quelli in congedo. Gli ufficiali fuori rango e quelli in congedo si disporranno di fianco alla tribuna, dal lato del palazzo del Governatorato.

La compagnia d'onore con la musica entrerà in caserma per la marina, infilando via Ghega.

— Domani saranno messi in vendita dalle signorine dei Licei e da giovani esploratori dei cartoncini con nastrini tricolori. Il ricavato andrà a totale beneficio dell'associazione ex combattenti.

## Per il VI centenario dantesco

### Un messaggio di Trieste a Firenze

Ieri è partita per Firenze dal campo di Zaule una pattuglia di tre aeroplani della squadriglia della «Serenissima» per portare al Comune di Firenze nell'occasione della celebrazione di Dante, il seguente messaggio del Comune di Trieste:

*Alla forza delle ali d'Italia, gloria dell'Esercito liberatore, affido nel nome di Trieste, con pensiero di gratitudine, questo messaggio di amore e di fede, affinchè sia portato a Firenze divina per esaltazione dell'augusto nome di Dante, che unificò la Patria colla lingua possente e meravigliosa.*

*E sia più fervido di auspici e di significazione il segno di onore e di riconoscenza di Trieste, poichè lo recano figli valorosi dell'Esercito, che col sangue più puro hanno segnato alla Patria i sacri vaticinati confini.*

*Dal Palazzo di città, Trieste 3 giugno 1921 - p. il Commissario straordinario Villa Santa.*

Il messaggio è stato finemente miniato dal pittore triestino Gustavo Petronio.

Gli apparecchi sono guidati dal tenente Radicchi, dal tenente Liberati e dal sergente maggiore Maniccardi, del campo di aviazione di Aiello. La partenza è avvenuta alle ore 6.

## Per l'arrivo della Missione dei giornalisti stranieri

### Il programma dei festeggiamenti

Ecco il programma stabilito per l'arrivo della missione dei giornalisti:

*Domenica 5 giugno*, arrivo alle 17 (circa) visita della città e Miramare;

*ore 21*: ricevimento alla Associazione della Stampa.

*Lunedì 6 corr. ore 7.45*: Radunata nel caffè Specchi in Piazza Unità;

*ore 8*: Partenza con automobile per il Porto franco vecchio; visita del Porto doganale e del Porto Duca d'Aosta;

*ore 10.30*: Visita dell'Arsenale del Lloyd Triestino;

*Ore 11.30*: Visita della Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, dello Stabilimento Tecnico Triestino;

*ore 13*: Colazione all'Ospizio degli emigranti della «Cosulich» offerta dalla Federazione degli armatori e degli industriali;

*ore 14.30*: Partenza col rimorchiatore «Nettuno» del Lloyd Triestino per Monfalcone. Visita del Cantiere Navale Triestino;

*ore 18*: Ritorno a Trieste;

*ore 21*: Pranzo offerto dal Municipio di Trieste nel Ristorante «Savoia».

**Il Consiglio dei ministri** — come ci comunicano da Roma — ha approvato nell'adunanza di ieri i seguenti schemi di decreti di particolare interesse per le nuove provincie del Regno: decreto con cui si provvede all'assimilazione economica del personale giudiziario del cessato regime a quello del Regno; decreto con cui si estende alle nuove provincie la competenza del Ministero per le terre liberate nei riguardi delle ricostruzioni e degli indennizzi per danni di guerra; decreto che approva provvedimenti finanziari a favore dei fondi provinciali autonomi della Venezia Tridentina, dell'Istria e di Gorizia, Gradisca; decreto legge che dà norma sul funzionamento della Corte di Cassazione a Roma per gli affari delle nuove provincie.

**L'estensione della tariffa adriatica** a Pola e Rovigno — come ci comunicano da Roma — già prevista nella conferenza per i servizi adriatici tenuta a Vienna nel 1919 è stata ritardata in via provvisoria per non prorogare l'attivazione delle tariffe con Trieste che si trovano già pronte per essere pubblicate. Si aggiunge però che sono in corso accordi con le amministrazioni ferroviarie interessate per la ammissione di Pola e di Rovigno alle dette tariffe nel più breve tempo possibile.

## I triestini all'esposizione del Circolo Artistico di Venezia

Abbiamo da Venezia, 3 sera:

Alla esposizione del Circolo Artistico di Venezia, che si aprirà il giorno 5, parteciperanno, con un interessante e significante nucleo di opere, gli artisti triestini Giuseppe Ballarini, Vittorio Bergagna, Bruno Croatto, Ugo Flumiani, Guido Grimani, Nidia Lonza, Santo Lucas, Gino Parin, R. Schmidt, Romano Rossini, Sergio Sergi, Tullio Silvestri, Giuseppe Torelli, Aurelio Tullio, Carlo Wostry, Giovanni Zangrando.

**E' a Roma** il conte Noris per trattare alcune questioni finanziarie ed amministrative interessanti la città di Trieste.

**L'Associazione nazionale fra mutilati, invalidi, vedove ed orfani di guerra,** riferendosi all'articolo comparso in un giornale cittadino: pur non entrando in polemica, ci tiene a portare a pubblica conoscenza che l'occupazione degli uffici della rappresentanza dell'Opera nazionale venne deliberata dal consiglio direttivo dell'intestata, nella seduta straordinaria tenutasi il 1.o aprile a. c., senza subire influenza alcuna nè dai cav. Alessio dell'ufficio assistenza nè da altre persone estranee, e che all'occupazione avvenuta il giorno seguente presero parte due impiegati dell'ufficio pensioni, perchè membri del consiglio direttivo della stessa.

In quanto alla frase «Un'Associazione qualunque» ci tiene a far sapere che è l'unica associazione riconosciuta dallo Stato perchè eretta in ente morale con decreto prefettizio N. 18339 del 25 maggio 1917, e che conta nelle sue file 300.000 fra mutilati, vedove ed orfani con 3000 fra sezioni sottosezioni.

**Un'allegoria dantesca.** L'Unione Artistica italiana, in ricorrenza del VI centenario dantesco, s'è fatta editrice di un'allegoria commemorativa con l'effigie del Sommo Poeta e l'elenco dell'opere sue. E un'apoteosi espressa graficamente con bel vigore d'arte che tutti vorranno avere a titolo di ricordo. Essa sarà posta in vendita in questi giorni.

**I francobolli commemorativi.** Alla notizia data ieri sulla vendita al pubblico dei francobolli commemorativi dell'annessione aggiungiamo che i francobolli stessi sono validi soltanto per la corrispondenza diretta nell'interno del Regno e valevoli fino al 31 dicembre del corrente anno.

## Il nuovo contratto di arruolamento della gente di mare

Sulla questione del nuovo contratto di arruolamento della gente di mare, abbiamo voluto conoscere l'opinione dei nostri circoli armatoriali. Un autorevole armatore ci ha fatto le seguenti dichiarazioni:

— Chi esamini con animo imparziale ed oggettivo la portata delle modificazioni fatte al contratto d'arruolamento in seguito alle trattative intercorse a Genova, nei primi giorni del mese passato, fra la Federazione degli armatori liberi italiani ed i dirigenti della Federazione italiana dei lavoratori del mare, in coscienza non potrebbe affermare che «quello che si è fatto a Genova» costituisca lo «strangolamento della gente di mare».

Nel periodo, relativamente breve, in cui i noli salirono a cifre molto alte, la gente di mare, con sistemi che certamente non tenevano troppo conto degli interessi della Nazione, seppe assicurarsi una quantità di migliorie che, se potevano essere accordate nei tempi dai noli favorevoli, oggi, se mantenute, manderebbero in sicura rovina l'armatore.

**Tabelle-paghe intatte**

Le tabelle-paghe furono lasciate intatte, e l'armamento ha procurato di ridurre le spese effettive del costo degli equipaggi, in modo che questi ultimi avessero a risentirsene il meno possibile.

La crisi che attualmente stiamo attraversando è generale e noi vediamo che gli equipaggi della marina americana, pur di scongiurare l'inevitabile disarmo di ulteriori centinaia di piroscafi, si sono adagiati ad accettare delle sensibili diminuzioni della «paga base», che fu falcidiata del 15%! E gli stessi equipaggi jugoslavi, che fino a poco tempo fa godevano di tutti i vantaggi previsti dal contratto d'arruolamento in vigore da noi, oggi si rendono pur essi conto di questa grave crisi economica, e per mezzo della loro Federazione stanno, di questi giorni, discutendo cogli armatori jugoslavi un nuovo contratto di arruolamento, che non può neppure essere paragonato a quello concordato a Genova e reclamato dai nostri armatori per l'immediata applicazione ed estensione alla Venezia Giulia.

Bisogna ben figgersi in mente questa verità, che cioè i tempi dei noli alti sono passati e che oggi, per superare il critico momento economico, che affligge tutto il continente, è necessario che capitale e mano d'opera si uniscano per vincere assieme la crisi.

Non si tratta dunque di «strangolare la gente di mare» — verso la quale l'armamento ha dato proprio di questi giorni una prova di simpatia e di munificenza col metterle gratuitamente a disposizione per un decennio la «Casa dei Marinai» — si tratta invece di salvare la Marina, di non lasciarla completamente deperire.

**I punti della Federazione marinara**

Ma esaminiamo i punti per i quali la Federazione marinara crede di poter declinare ogni responsabilità:

1.) Il nuovo contratto, pur abolendo le franchigie compensative per domeniche e feste passate in navigazione, fissa un permesso annuo di 18 giorni, che ogni marittimo può fruire. Il sabato inglese viene concesso nel porto d'armamento, qualora le circostanze lo permettano.

2.) Riguardo l'indennità di 30-40 giorni di salario a sensi dell'art. 542 del Codice di Commercio, la Federazione marinara ne aveva fatto finora un insopportabile abuso, perchè essa pretendeva tale indennizzo anche dopo la scadenza del contratto, ed arrivò persino a non permettere lo sbarco pur verso la corresponsione di tale indennizzo. Ora egli è naturale che in un momento, nel quale l'armatore rifletta al disarmo della sua nave per l'impossibilità materiale di continuarne l'esercizio, egli non possa assumersi l'onere dell'indennizzo qui previsto, che equivale a prolungare le spese dell'esercizio affatto passivo per ulteriori 30 o 40 giorni.

3.) La riduzione della tabella d'armamento non riguarda che qualche singolo posto d'ufficiale dello Stato Maggiore e non tange affatto la bassa forza.

**I sacrifici dell'armamento**

Ognuno può comprendere che tali sacrifici, imposti al singolo sono insignificanti; se però essi debbono essere sopportati dall'armamento per migliaia di individui, essi ammontano a somme considerevolissime.

Non è poi assolutamente ammissibile che in un medesimo Stato vi possano essere differenti tipi di contratto di arruolamento per la medesima categoria di piroscafi. Ed infatti a Trieste, dove non venne ancora applicato il nuovo contratto di arruolamento per i piroscafi da carico, si è già osservato un insolito affluire di marittimi dagli altri porti della Penisola, che pretendono di essere arruolati in base al vecchio contratto di arruolamento. Il caso al quale alludiamo si è verificato giorni addietro nella spedizione del piroscafo «Gilda», appartenente ad una Società inscritta alla Federazione degli armatori liberi italiani. Se non fosse altro, quindi, per non creare questa sperequazione di condizioni fra i marittimi, l'armamento della Venezia Giulia deve opporsi con tutti i mezzi all'applicazione di un contratto differente da quello adottato a Genova.

Per quanto riguarda poi la «speciale condizione» dell'armamento della Venezia Giulia, la quale secondo un'informazione comparsa in un giornale locale dell'1 corr. dovrebbe differenziarsi dal resto dell'armamento italiano, ci permettiamo osservare che, infatti, il nostro armamento si trova in una situazione differente da quella del resto d'Italia, perchè, mentre i nostri piroscafi dovettero restare inoperosi durante tutta la guerra, bloccati com'erano nei diversi porti dell'Adriatico, il resto della Marina italiana potè talqualmente lavorare.

Dopo l'armistizio, l'armamento della Venezia Giulia non potè disporre a piacimento di tutto il suo tonnellaggio, che dovette essere in parte ceduto alla Francia ed all'Inghilterra, mentre un considerevole numero di piroscafi giuliani è tuttora detenuto dal R. Governo.

Ma, se ciò non bastasse, per illustrare che l'armamento della Venezia Giulia non gode affatto una posizione privilegiata di fronte al resto della Marina nazionale, si ricordi ognuno che gli armatori adriatici fra breve tempo dovranno combattere con l'insorabile concorrenza della marina jugoslava, fortemente sovvenzionata da quel Governo e fedelmente servita dai suoi disciplinati equipaggi.

## L'agitazione degli statali

### Il comizio in Sala Fenice

Gli statali aderenti all'Unione federale si sono raccolti a comizio alle 17 di ieri in sala Fenice per udire la relazione dei dirigenti il movimento.

Apre la seduta Merk che dice essere il numeroso intervento indice eloquente della fermezza di propositi dei convenuti, malgrado le minaccie del Governo.

Prelegge un telegramma del Comitato centrale di Roma in cui sono illustrati i precedenti della vertenza e quindi riferisce sul modo in cui si svolge in tutto il regno l'attuale movimento.

Dopo di lui prende la parola il segretario della Camera del lavoro Cavazocchi, che porta all'assemblea il saluto di solidarietà dei lavoratori del braccio e l'assicurazione che la Confederazione generale del lavoro, pur lasciando per il momento piena indipendenza al comitato direttivo della Unione federale, non mancherà, se le richiederanno le circostanze, di intervenire a fianco degli statali.

L'oratore, continuando, afferma che, se nell'interesse superiore della Nazione, può in determinate circostanze venir posposto qualunque interesse particolare di classe o di persona, ciò non deve però menomare il diritto di chi lavora ad avere quel minimo di tranquillità che soltanto un adeguato trattamento finanziario può procurargli.

Ci tiene a dichiarare che con l'attuale movimento la politica non c'entra affatto e rivendica alla Camera del lavoro da lui rappresentata quell'italianità che è assurdo negare ad una organizzazione che conta migliaia di lavoratori di questa Trieste per la cui redenzione l'Italia ha fatto la guerra, la guerra cui egli stesso, volente o nolente ha partecipato.

L'affermazione di italianità viene salutata dai numerosissimi presenti con una calda, generale ovazione.

Parla poi, a nome dei funzionari in missione, Lisa e dice fra altro che la tranquillità dello Stato non può essere disgiunta dalla tranquillità dei suoi funzionarii, che non chiedono altro che di poter vivere e lavorare.

Prima di chiudere il comizio Merk esorta i presenti a condurre la lotta con fede e serenità e ad usare verso i colleghi dissenzienti non un contegno di odio e di recriminazione, ma opera di persuasione.

Oggi comizio in Sala Fenice alle 18.

*Nel "Piccolo della Sera,,*

## *Il "Piccolo dei piccoli,,:*

*La grande festa per bambini a Portorose, organizzata dal* Piccolo dei piccoli.

*Pupolino commemora la festa dello Statuto.*

*Una gita all'Ospizio marino di Val d'Oltra. - Note dell'«Osservatrice ribelle».*

*Un tormentoso problema: Perchè i pesci ridevano spinnaticamente?*

*«La vecchia tramontana», continuazione e fine della novella di V. Francia.*

*Lettera di Pupolino ai sudditi fedeli.*

*Dite la vostra ch'io ho detto la mia, ecc. ecc.*

## La morte del Commissario civile cav. Fione

E' morto improvvisamente ieri nel pomeriggio, il cav. Giovanni Fione, Commissario Civile per la città di Trieste e territorio.

La notizia della morte si diffuse rapida in città verso le ore 19, suscitando vivo compianto in quanti avevano potuto apprezzare le rare doti dello scomparso.

Il cav. Fione intorno alle 16 passava per la Via XXX Ottobre per recarsi al Commissariato Civile, quando giunto davanti al ristorante Pilsen fu colto da improvviso malore e cadde pesantemente al suolo ferendosi al mento.

Mentre un'enorme folla di curiosi andava formandosi davanti al Pilsen — lì per lì nella confusione si ritenne che il Fione fosse stato investito da un'auto — veniva chiesto telefonicamente d'urgenza l'intervento della Guardia Medica.

Accorse quasi subito sul posto il dottor Baroni, il quale, accertato che si trattava di un caso gravissimo, fece trasportare il Fione nell'istanteria dell'istituzione. Purtroppo egli vi giunse cadavere. La morte era avvenuta per paralisi cardiaca.

Più tardi la salma del cav. Fione fu trasportata negli uffici del Commissariato Civile ove la stanza nella quale il defunto passava le proprie giornate di lavoro, fu trasformata in cappella ardente.

I colleghi dell'estinto vegliano la salma.

L'improvvisa morte del cav. Fione produsse vivo cordoglio negli ambienti cittadini dove il defunto aveva larghe simpatie.

Il cav. Fione aveva 43 anni ed era nato a S. Spirito in provincia di Bari. Si laureò in giurisprudenza a Bari a 22 anni ed intraprese la carriera nell'amministrazione dello Stato. Nel 1903 venne nominato consigliere aggiunto di Prefettura e nel 19.. consigliere di Prefettura effettivo.

Il cav. Fione venne nel dicembre 1918 a Trieste dove, quando si trattò di ristabilire l'amministrazione politica di prima istanza che come è noto il Governo austriaco aveva staccato dal Comune di Trieste, fu investito della carica di capo dell'autorità politica della città e territorio di Trieste.

In questa sua carriera il cav. Fione potè esplicare un'attività indefessa, che [illegible] ricordano con particolare deferenza e compiacimento.

Infatti ben difficili furono i compiti che il Commissariato Civile si prefisse fin dal giorno della sua istituzione: oltre al ristabilimento dell'amministrazione [illegible] te politica che involve questioni ben complesse, il Commissariato Civile doveva riorganizzare tutta l'amministrazione [illegible] le seguendo criteri che seppur sembrassero restrittivi erano intesi anzitutto a riordinare uno stato di cose che dovesse porre basi solide lo sviluppo industriale e commerciale della nostra città.

I vari compiti che l'amministrazione politica prescrive in questo riguardo furono assolti dal cav. Fione in modo veramente esemplare. L'amministrazione cui egli era a capo ebbe quindi un impulso straordinario ed i servizi tutti furono riorganizzati su una base veramente moderna.

Da ultimo il cav. Fione si occupò [illegible] samente del lavoro preparatorio per le elezioni della Camera di Commercio ed Industria, fungendo da presidente della Commissione elettorale.

**The pro fante a Portorose.** Il the pro fante che doveva aver luogo oggi 4 corr. a Portorose è rimandato a giorno da stabilirsi.

### Sotto l'influsso della droga infernale...

## Il profilo di un dramma delittuoso nel racconto di una ballerina

I pochi dettagli frammentari e incompleti riferiti finora sul fattaccio di via della Sorgente non avevano dato finora la sensazione precisa dell'accaduto: si ritenne che si trattasse delle stranezze di due amanti ebbri di cocaina. D'un tratto, però, la questione parve assumere una piega inattesa e rivestire i caratteri criminosi di un tentativo di strangolamento, per rapina. La vittima, Barbara Bauer, di 20 anni, ballerina, interrogata dai funzionari incaricati dell'opera d'indagine, fece, infatti, della sua avventura un racconto colorito e circostanziato, da cui l'accaduto assunse forme nettamente criminose, a segno che l'autorità fu indotta a procedere ad altri arresti.

**Il sospetto di un tentativo di rapina**

I lettori già conoscono i preliminari del fatto e cioè come due guardie regie, attratte dalle grida di spavento della Bauer, la quale faceva l'atto di voler precipitarsi dalla finestra, accorressero in suo soccorso.

Alle prime i funzionari credettero trattarsi di una semplice scenata di gelosia, ma poi, quando s'accorsero che alla donna era stata somministrata una non indifferente dose di cocaina e che ben quindici cartine della droga micidiale trovavansi sul letto ancora scomposto, ritennero di trovarsi dinanzi ad un tentativo delittuoso e particolarmente ad una rapina.

Questa ipotesi venne anzitutto avvalorata dal fatto che sul pavimento della stanza furono rinvenuti, sparsi in disordine, alcuni oggetti d'oro e poi, specialmente, per le dichiarazioni della Bauer, la quale affermò subito che si era tentato d'ucciderla per derubarla dei suoi averi.

Perciò fu subito proceduto all'arresto dell'individuo che trovavasi nella stanza, il quale si qualificò per il quarantenne Ettore Petronio.

E in questo senso furono anche condotte le indagini del vice commissario Del Dottori e dell'ispettore Pellegrino.

**Le incolpazioni di «Lucy»**

Barbara Bauer, detta «Lucy», è una bellissima ragazza di 20 anni, che si produce nei teatrini di varietà quale ballerina, ma, quando l'arte le frutta poco, non disdegna qualche omaggio galante, occasionale. La «Lucy», interrogata, dopo quattro giorni, dal vice commissario Del Dottori, fece una deposizione gravissima nei riguardi del Petronio e di altri individui che poi furono arrestati. Ella dichiarò anzitutto che il giorno 30 maggio u. s., mentre, assieme ad una amica, trovavasi in una latteria del viale XX Settembre, fu avvicinata dal suo amante, il Petronio, il quale le fece fiutare una forte dose di cocaina e poi, quando la testa non le reggeva più, la prese violentemente sotto il braccio, obbligandola a seguirlo. La condusse prima nella loro abitazione, in via Chiozza 38, e poi la portò di nuovo al viale XX Settembre dove, al Caffè Eden, s'imbatterono con altri quattro individui, cioè: Bruno Sanson, abitante in via della Sorgente 7, Oreste Miani, abitante in via Massimo d'Azeglio 19, Mario Scriffer, abitante in Cologna 17 e Michele Zadnig, abitante in Guardiella S. Giovanni 159.

Il Petronio si fermò con i quattro e, rivolgendosi al Sanson gli chiese «se fosse libera quella cosa».

— Si — rispose l'interpellato — la camera xe libera, ma distrigarse presto.

— Bravo, bravo Ettore — soggiunse il Miani — finora te la ga combinada pulito.

Poco dopo — racconta sempre la «Lucy» — il Petronio la condusse in via della Sorgente, ove l'obbligò a spogliarsi e lei, mentre si svestiva, s'accorse che il Petronio spargeva un liquido sui guanciali. Comprese subito che qualche cosa si stava tramando contro di lei e, temendo che sul letto fosse stato messo qualche sonnifero, chiese spiegazioni. S'accese una disputa con il Petronio che terminò appena quando entrò il Miani, il quale chiese:

— Ancora qua, te son?

Lei cominciò ad urlare chiedendo che il Miani si allontanasse, e questi infatti fece l'atto d'andarsene, ma quando fu presso l'uscio, si nascose nella latrina.

Nel frattempo il Petronio la prese per la vita e tentò di gettarla sul letto; lei oppose però accanita resistenza, correndo verso la finestra.

— Allora — continuò a deporre la donna — mi tolsi tutti i miei gioielli e li gettai in terra, invitando il bruto a prendersi le mie cose ma a lasciarmi la vita. Questi invece, per tutta risposta, volle pigliarmi per il collo, ma io fui pronta a dargli uno spintone che lo fece cadere addosso al Miani, il quale camminando carponi, si avvicinava a noi. Dopo aprii la finestra, decisa a precipitarmi in istrada, ma il Petronio mi afferrò per le gambe, mentre il Miani, fuggendo, imprecava:

— Stupido, gnanca bon de darghe un colpo, e in porton Mario (lo Scriffer) e Micel (lo Zadnig) ne speta...

La «Lucy» raccontò ancora che durante la lotta lasciò cadere in istrada una borsetta di pelle nera contenente alcuni oggetti preziosi e dei biglietti di pegno.

**La figura del Petronio**

Sottoposto ad interrogatorio, l'Ettore Petronio negò recisamente ogni intenzione criminosa da parte sua. Affermò che la donna, scientemente o incoscientemente, aveva mentito. Egli non negò però di essere un cocainomane, uno sfruttatore di donne, uno spacciatore di cocaina e un corruttore di minorenni. Risultò sul suo conto che, rimasto vedovo, otto anni or sono, abbandonò due figli, lasciandoli ai genitori di lui, senza provvedere al loro sostentamento. Due mesi fa strinse relazioni con una sorella della Bauer, Elena, di 17 anni, che tuttora trovasi degente all'ospedale per una malattia contratta. Il Petronio ammise di [illegible] ciò, ma insistette nel dichiarare che «Lucy» aveva mentito dalla prima all'ultima parola.

**Racconto fantastico**

Continuando le indagini, difatti, il commissario Del Dottori potè accertare che il racconto della Bauer era enormemente esagerato e in buona parte fantastico, risultarono circostanze, le più gravi, [illegible] sistenti. Evidentemente ella parlava dettata da un sentimento di vendetta e [illegible] gerava anche perchè trovavasi tuttora sotto l'influsso della cocaina.

Per esempio, la circostanza della borsetta, nella quale ella disse che si trovavano alcuni oggetti d'oro e dei biglietti di pegno, non corrispondeva al vero. Fu accertato che i biglietti di pegno non esistevano e gli oggetti preziosi che dovevano trovarsi nella borsetta, erano invece impegnati presso un oste di cittàvecchia per 1000 lire. In seguito a ciò, tranne il Petronio, gli arrestati furono rimessi in libertà provvisoria. Tuttavia il vice commissario Del Dottori consegnò ieri l'incartamento processuale alla Procura di Stato, affinchè l'ufficio prenda le disposizioni che crede necessarie.

## Fatiche vane di scassinatori

### Le vicende di una piccola cassaforte

L'altra notte gl'ignoti fecero una visita nei locali della Mensa dei pubblici funzionari sita al secondo piano della casa n. [illegible] S. Giovanni, diretta dai signori Igino e Giovanni Guastapaglia.

Aprirono la serratura della porta d'entrata con chiavi false; poi si diressero con evidente conoscenza — verso un ripostiglio dove stava nascosta (molto ben nascosta) una piccola cassaforte.

Trattandosi di un mobile di modeste proporzioni cioè d'una cassetta cosidetta di sicurezza, la avvolsero in una giubba di cameriere e la portarono.... a Cattinara. Ma grande via la delusione per quei poveri cristi [illegible] essere stata ben grande, non trovandovi nella cassaforte che un franco francese ed il resto [illegible] collo braccialetto d'oro. Il resto [illegible] in documenti personali dei proprietari della Mensa ed in un libretto della Banca [illegible] to intestato al sig. Melò per la somma di lire 6829,15.

Il sig. Guastapaglia, appena scoperto il furto, lo denunciò alla Questura, mentre quasi nello stesso momento — l'agente [illegible] monetti denunciava il rinvenimento della piccola cassaforte nel bosco di Cattinara.

Se il furto fosse avvenuto un giorno prima i ladri avrebbero trovate nella cassaforte 8000 lire.

### Drammi ignorati

## Il suicidio di una sconosciuta

La disgraziata che soggiacque ieri allo spasimo acuto del proprio dramma intimo, non potendo più sopravvivere al crollo tremendo delle proprie speranze, e [illegible] scelse per compiere il gesto disperato la piccola trattoria di Barcola: [illegible] Spangher, ove, specialmente nei giorni di domenica, gl'innamorati, più che altro amano tessere i loro idilli.

Fu l'idillio con la morte quello che la disgraziata andò a risolvere colà tragicamente.

Il dott. Peperle, della Guardia medica, recatosi a Barcola in seguito ad una chiamata telefonica della massima urgenza, nulla la potè fare per strappare una nuova vittima al destino. Quando giunse, l'acido fenico puro, ingerito dalla sciagurata assieme al vino, aveva ormai prodotto i suoi mortali effetti. La sonda non poteva più.

Trasportata al civico ospedale, la sventurata giovane — si tratta di una ragazza sui 25 anni, decentemente vestita — fu colta in istato gravissimo nel primo reparto. Alle 23.50 era morta.

## Il borsaiuolo elegante in tram

Un giovane apparentemente distinto ed effettivamente elegante — qualità essenziali per un professionista in borseggi — salì l'altro ieri, nei pressi di Piazza Unità, sulla vettura del tram della linea Boschetto-Campo Marzio. Sulla stessa piattaforma si trovava il sig. Antonio Cusmolini che dapprima non fece caso all'agitarsi inquietante del giovane, ritenendo che lo facesse per effetto dei bruschi movimenti della vettura.

Ma ad un tratto il giovane gli si fermò quasi di colpo addosso e [illegible] del sig. [illegible] troppo sulla persona l'equilibrio [illegible] Quando il Tizio riprese [illegible] in iscuse e.... saltò in [illegible] frotta dal tram.

Contemporaneamente il Cusmolini [illegible] spettito, tastatosi la giacca ove [illegible] portafoglio trovò invece un vuoto [illegible] floscia: Il portafogli era sparito.

Suonò varie volte il campanello, [illegible] derubato; ma il tram non si fermò [illegible] prossima stazione quando [illegible] era lontano.

Il signore così abilmente derubato denunciò il furto ai carabinieri di via [illegible] gio, dicendo che il portafoglio conteneva 1000 lire, alcune cambiali e dei documenti.

**I regali del mare.** Il mare [illegible] mattina ad alcuni pescatori 744 [illegible] abete della lunghezza di metri 4,10 [illegible] rono trasportati ad Umago a disposizione del proprietario.

Si crede che durante la bufera [illegible] versò in questi giorni da quelle parti [illegible] che barca in pericolo si sia sbarazzata del carico.

## I disturbatori degl'idilli al Boschetto

# ...e fu scoperta una banda di ladri e rapinatori

...schetto e le adiacenze sono infestati ...un mese da malviventi che devono ...riuniti in associazione a delinquere. ...di frequente, persone costrette a rin... a tarda ora, fanno bruttissimi in... l'epilogo dei quali è, di solito, lo ...mento del portafogli quando non ...la complicazione di una salva di ...te. Le coppie che cercano sulle pan... del passeggio un ambiente di poesia ...idillio, sono spesso sorprese da in... di malviventi che, sfoderando l'argo... inoppugnabile della rivoltella, impon... ed ottengono... E di solito, fatti con... non vengono denunciati per varie ...delicate, che i lettori sono in grado ...prendere, specialmente se vi sono ...no ragazze, o signore...

...ria alcune denuncie di questo gene... state presentate ed è appunto per ...gli organi dell'autorità hanno di... un largo servizio di sorveglianza, ...ento di cogliere i malandrini e met... al sicuro.

...una quindicina di giorni fa, un bri... dei carabinieri, di servizio al Bo... osservò tre individui che dopo aver ...un giovane si qualificarono per a... di P. S. e pretendevano che conse... loro il portafogli. Il brigadiere sbu... nascondiglio, impose ai tre di qua... In risposta, i malandrini gli si av... addosso, lo rovesciarono a terra ...rono a fuggire. Non fu possibile ar...

...or sono, in via Michelangelo Buo... due individui affrontavano un ar... teatro e dopo averlo preso per il ...rovesciatolo a terra, lo derubarono ...tafogli con alcune lire.

...cie di tentativi di furto sono fre... L'altra notte un signore, abitante ...essa via, udì verso l'una, nel giardi... ...stante alla sua abitazione, alcuni ... Poco dopo, qualcuno forzava la por... ...trata. Fu messo in fuga da un colpo ...tella.

...settimana tre coppie, che si tro... sedute in tre diversi punti di un ...del Boschetto, furono circondate da ...era banda di malviventi. Anche in ...caso, però, i malandrini dovettero al... ...rsi, giacchè i tre giovani, riunitisi ...po, essendo armati di rivoltella, riu... a mettere in fuga i malviventi che ...n otto.

...ra sera, verso le 21, la signora Giu... Gullich di 30 anni, abitante al n. ...Chiadino S. Luigi, addetta presso ...gozio di commestibili di proprietà di ...tello Giovanni, al n. 15 di via Sette ..., passava per la via del Farneto. ...a casa.

...raccio portava una sporta di tela in cui si trovava la sua borsetta di pelle nera, contenente l'importo di 2500 lire, denaro incassato durante la giornata nel negozio del fratello. La donna aveva seco un suo figlio, un ragazzo di 8 anni, Giovannino.

Quando la signora Gullich giunse nei pressi della Scala Mainati, osservò che sotto ad un fanale vi erano due giovani, uno dei quali scorgendola, si staccò dal fanale e passò vicino a lei, dando un'occhiata.

L'altro, corse subito incontro alla Gullich e con uno strappo violento, aperta la sporta, s'impadronì della borsetta nera con le 2500 lire e poi si diede alla fuga, seguito dal primo. La Gullich e il figlio si misero a gridare e le grida furono udite da certo Francesco Lucca impiegato ferroviario, ex sottufficiale dell'Esercito. Egli inseguì i due e poco dopo riuscì ad acciuffarne uno. Interrogato sul posto, il tizio disse che rincorreva l'altro ma che era innocente.

In quella passava il vicebrigadiere di finanza Alfredo Macranzini, della brigata di via Torre Bianca. Il Lucca chiamò il milite e gli spiegò il fatto. Dichiarato in arresto, l'individuo venne condotto al posto di via Torre Bianca ove, interrogato, si qualificò per Giovanni Fratta di 19 anni, abitante in via delle Sette Fontane 248. Dapprima negò ogni sua colpa, ma finì poi per ammettere che era il complice della rapina. Aggiunse che il suo compagno si trovava in un'osteria di via dell'Istria.

Il vicebrigadiere ed il Lucca si recarono nell'osteria indicata, che era il covo di quei malviventi. Appena entrati, osservarono che ad una tavola sedevano alcuni individui uno dei quali, alla vista dei due, parve molto impacciato. A tutti i presenti fu ordinato di alzarsi. Perquisito il più sospetto, si accertò che era il tizio riuscito a scappare con la borsetta. Egli si qualificò per Cesare Delmoro di 24 anni, da Chiaravalle (Ancona). Non venne trovato in possesso della borsetta, la quale però fu trovata indosso ad un altro della comitiva, tale Angelo Minetto di 24 anni. Egli aveva seco anche un portafogli di pelle nera con 288 lire. I due, dichiarati in arresto, furono scortati alla brigata di via Torre Bianca ed assunti a verbale dallo stesso vicebrigadiere, che dopo uno stringente interrogatorio, riuscì a farli confessare non solo la compartecipazione alla rapina, ma anche che essi erano riuniti in associazione a delinquere composta di 12 individui e che nella prossima notte dovevano commettere un furto ed una rapina in un luogo ancora a loro sconosciuto.

Dopo essere stati interrogati dal solerte funzionario, i tre vennero condotti dinanzi al commissario Ciampoli di via dei Bachi. Egli si incaricò di continuare le indagini per mettere le mani sugli altri facenti parte della banda.

## ...a vide il sol, che ne fu privo...„

...le Grebner, di 37 anni, da Pola, abi... in via Crosada n. 11, usciva l'altra sera ...ceri di Capodistria. Era senza dena... ...era fame.

...satollarsi?

...ave problema il grosso Michele (due ...l'altezza e 1.90 di torace) pensò tutta ... Niente. La soluzione era sempre ...che praticava da anni: rubare.

...ieri nel pomeriggio fece comunella ...vecchietta della quale non si sa il ...

...cchierella accondiscese alla proposta ...dal buon Michele. Insieme, tenendosi ...tto ieri mattina camminarono sino in ...Goldoni. Là si divisero. O meglio l'uo... per andarle dietro, poco dopo, a pic...

...cchia si fermò a guardare le vetrine ...zio di manifatture di Alessandro Del ...o in Corso Garibaldi.

...erce esposta doveva essere di suo gu... ...chè entrò nel negozietto che era af... di gente e chiese alla commessa Maria ...a di vedere qualche stoffa. L'altra ...entò tirando giù dagli scaffali diver...

...co questa, me piasessi ma la ga el di... La speti che vardo in ciaro. Ed in... la scaltra donna alzava la pezza sino al... degli occhi della commessa impeden... vedere la porta.

...due, tre, quattro volte... La cosa in... la commessa che — pratica per esse... vittima di tiri consimili — immaginò ...ci dovesse essere un compare. Ave... nel segno. Infatti il Michelone sta... andandosene con una pezza di stof... aveva tolta dalla mostra — sotto il ...

...mmessa si precipitò fuori del negozio e ...Grebner chiamando contemporanea... guardia, che passava di là.

...fu condotto al commissariato di via ..., mentre la vecchietta riusciva a di...

## ...gue freddo di un tramviere evita una disgrazia

...grazia sarebbe stata una delle più or... ...ragazze che si trovavano sulla vet... rimorchio del tram che correva ieri ...Servola, giunte dinanzi alla Pilatu... ..., senza porre attenzione al tram ...da Servola, ebbero la cattiva idea ...giù dalla vettura in moto. Accadde ...mentre una rotolava dietro alla vet... altra andava a cadere nel mezzo del... ...nario. Per fortuna il frenatore del ...sopravveniva in quel momento era ...espertissimo, Matteo Marinsig, ...senza perdere la presenza di spirito, ...chiudere i freni, con tanta prontezza ...trice si arrestò presso alla ragazza, ...o alla stessa da sfiorarle le vesti.

...grazia era stata evitata e mentre le ...gazzi che se la cavarono con la sola ...venivano biasimate per la loro impru... ...vecchio tramviere riceveva strette di ...lodi da quanti avevano avuto il bri... terrore nelle vene, per il terribile ...

## ...ntativi di suicidio al Coroneo

...carceri del Coroneo altri due detenuti ...al tentativo di suicidio, per cam... ...se pure per qualche giorno quel... ...con quello dell'ospedale civico. ...il diciottenne Michele Scortechi... ...sedicenne Napoleone Colovin, ...rono nel loro intento. Per la dose ...che avevano ingerito, bastarono ...ni di apomorfina fatte loro dal ...oni, per cui, rigettato l'inchiostro ...rinchiusi nelle loro celle.

## ...grazia di una guardia regia

...iazza della Libertà è accaduta ieri nel ...una grave disgrazia della quale ...vittima una povera guardia regia: ...Rodigan, di 24 anni.

...attraversare la Piazza per rag... ...il marciapiede di fianco alla stazio... ...automobile gli fu addosso per man... ...molare nella polvere. Il disgraziato ...fu rialzato con una grave ferita la... ...sopra l'occhio sinistro, mentre ...stesso non era più che un globo ...nto, schiacciato.

...dal dott. Baroni della Guardia ...accorso alla chiamata partita dalla ...macia Ravasini, il povero Rodigan, ...stato trasportato colà fu inviato al... ...di tappa.

...TE DI CRONACA FINANZIARIA

## ...Società di Navigazione Marittima - Fiume ...amento del dividendo 1920

...ssemblea generale del 30 maggio u. ...berato di pagare per l'esercizio 1920 ...di lire 30 per azione, verso pre... ...della cedola n. 20.

...mento ha luogo a Trieste presso la ...ommerciale Triestina.

# Teatri e Concerti

## "Le vergini„ di Marco Praga alla Fenice

Il nome celebrato dell'autore, il titolo della commedia e la curiosità di vedere attori comici che recitano parti serie hanno invogliato il pubblico che iersera affollava il teatro in ogni ordine di posti. Ma c'è di più: questa commedia di Marco Praga, recitata la prima volta a Milano del 1899, dopo essere stata rifatta dall'autore nei punti essenziali e ritoccata nelle parti accessorie, iersera costituiva una novità per quasi tutto il pubblico che l'ascoltò con interesse e nelle scene culminanti anche con commozione. E per la cronaca si può aggiungere ancora questo: che «Le vergini» fu il primo grande successo di Marco Praga. «L'ondina» e «La crisi» e altre commedie venute dopo coronarono la sua fama già solida di autore, in quegli anni considerato caposcuola verista e ultramoderno e come tale combattuto dai conservatori della morale convenzionale sul teatro. Ma «Le vergini» gli aprirono la strada, furono il successo del suo noviziato. E che successo! Giuseppe Giacosa racconta in certi suoi scritti di non averne più visti di simili. Cosa aveva dunque la commedia di notevole? Questo: che l'autore toccava l'anima e il carattere del suo tempo con una forza di rappresentazione piena di verità umana. Nelle «Vergini» le qualità fondamentali dell'arte di Praga si rivelano subito nel dialogo a volte scettico a volte impetuoso e drammatico in cui i personaggi, quando narrano o quando si confessano, fanno con molta grazia affiorare la tesi o se volete l'idea informativa del lavoro, che è questa: le vergini sono ironicamente chiamate quelle donne che sfiorano il peccato senza compromissioni. Esse hanno la carne intatta ma il cuore è una fogna di corruzione. I fiori d'arancio delle loro nozze non sono l'espressione della castità fisica e dell'innocenza spirituale, ma la garanzia della loro abilità speculatrice in cerca del citrullo che le sposi. Troppo furbe per divenire amanti esclusive e troppo poco morali per concedersi un'amore disinteressato. C'è tutta una letteratura del genere: «Demi-vierges», di Prevost, «Demi-monde», di Dumas e «Fernanda», di Sardou. Sarebbe azzardato dire che il nostro teatro abbia totalmente superato questi tipi che continuano a vivere nel romanzo odierno. La commedia ottocentista ci ha lasciato care eredità, e Praga nelle «Vergini», che iersera apparvero a noi quasi contemporanee, riproduce con vigore e snellezza l'ambiente milanese di venti anni or sono. Vecchi tipi ma quanto sentimento. Vecchie situazioni ma quanta maestria nello svolgimento. Naturalmente la commedia, ancor fresca nello spirito, richiede una recitazione varia, agile, fusa e colorita. Ogni personaggio ha una funzione specifica che deve risaltare dal modo come dice la parte. Iersera la recitazione, nel complesso lodevole, è sembrata talora incerta e tal altra monotona. In scena vi fu una certa eleganza di vestiti e di maniere, ma occorreva, specialmente in alcune scene, più delicatezza di sfumature, più commozione e passione, nei colloqui d'amore, anche per creare il contrasto con le scene susseguenti. Ma è già un pregio che la compagnia abbia tolto dall'oblio una commedia italiana degna di miglior vita. E sarà bene che la commedia venga replicata. Se la recitazione ebbe manchevolezze non è detto che non possa arrivare alla perfezione. Marga bella, in un ruolo diverso dal preferito, ebbe campo di farsi apprezzare specialmente al secondo e terzo atto e accanto alla gentile attrice fu assai degna di lode la recitazione arguta e bonaria di Mario Gallina. Corretto e poco variato il Duse.

Stasera la brillantissima «Zia di Carlo».

*v. t.*

— Prossimamente serata in onore di Marga Cella con la commedia «Scampolo» di Dario Niccodemi. Allo studio «L'ombra d'Augusto» commedia brillante in un atto di Giulio Piazza e tra poco «Il grido del cuore» nuova commedia in tre atti di Weber.

**Politeama Rossetti.** Teatro affollatissimo iersera alla serata High-Life.

Stasera grande debutto di Billy Jenkins coi suoi indiani e cowboys, una troupe che in Italia riportò grande successo nei principali teatri. Completeranno l'attraente spettacolo applauditi numeri ginnico-equestri.

### CINEMA E VARIETÀ

**Cretinetti, il supercomico, al Teatro Eden.** Chi non ricorda Cretinetti, l'uomo che per molto tempo fece sbellicare, sullo schermo della cinematografia, grandi e piccini? Tutti lo hanno nella memoria, perchè bastava sostare in questi giorni nell'atrio del teatro per vedere una folla di piccini e di grandi, che si pigiavano dinanzi alle fotografie esposte. E ridevano. Immaginiamoci oggi poi, quando Cretinetti nel «Documento umano» si è ripromesso di far ridere continuamente.

Chiuderà lo spettacolo la varietà Duo Fiorenza equilibristi; Bianca de Lary cantante lirica e i famosi 5 Amerinos.

**Cinematografo Italia.** Ultimi due giorni di «La storia della dama dal ventaglio bianco» con Lia Formia e Luciano Molinari. — Principia alle 17.30 e ultima alle 22.30.

Lunedì va allo schermo la bellissima film «Raffiche», interpretazione del nostro concittadino Tullio Carminati.

**Leda Gys e Mario Bonnard sono gli interpreti di «Più che l'amore» il dramma che trionfa al Modernissimo.** Oggi dalle 17.30 alle 22 proseguono le repliche del magnifico lavoro. Apprendiamo che fra giorni saranno rese pubbliche le norme del concorso fra le più belle signore e signorine della Venezia Giulia.

**L'immenso successo della celebre mulatta «Nazimova» al Gran Cinema Savoia!** Lo avevamo previsto: la celebre Nazimova è la più grande artista che si conosca in cinematografia, e chi ieri ebbe campo di vedere «L'occidente», rimase semplicemente abbagliato dalla profondissima arte di questa dolce creatura orientale, nello sfondo di un lusso senza pari. — Oggi lo spettacolo si replica dalle 17.15 in poi, ininterrottamente. Il salone è sempre il più bene ventilato.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Società Ginnastica Triestina.** Oggi dalle 17 alle 19 continuano le prenotazioni dei posti ancora disponibili per la seconda recita.

Domani domenica alle 10 seguirà il sorteggio dei posti prenotati.

**Unione Magistrale Triestina.** Tutti i maestri e maestre di scuola popolare sono convocati per oggi in sede sociale alle 18 per la nomina dei rappresentanti di categoria appar statuto.

**Lega Studentesca Italiana.** Oggi si terrà la penultima lezione di danza in Sala Fenice, dalle 18.30 alle 20.30. Alla cassa del ballo si accettano prenotazioni per i trattenimenti di danza che si terranno a Portorose.

**F. N. «Sursum Corda».** Adunate dei volontari e premilitari in Caserma Oberdan in divisa: Oggi alle 17 per esercitazioni; domani alle 16 per prender parte alla rivista; lunedì 6 corr. alle 18 per la consegna delle medaglie ai premilitari e gara di corsa a premi indetta dalla federazione.

**Gite in mare.** Domani (tempo permettendo) Per Grado. Partenza dal Molo della Pescheria col piroscafo «Trieste» alle ore 9,30; da Grado alle 18.

Per Portorose. Partenza dal Molo della Pescheria, col piroscafo «S. Giorgio» alle ore 15, da Portorose alle 19,30.

Per Isola e Pirano. Partenza dal Molo della Pescheria col piroscafo «Nesazio» alle ore 15; da Pirano alle 19 e da Isola alle 19,30.

Per Pirano e Portorose. Partenza dal Molo della Pescheria, col piroscafo «San Marco» alle ore 10; da Portorose alle 19.

Per Miramar-Grignano (bagno Riviera). Partenza dal Molo Audace, coi piroscafi «Siraly», «Szamos», «Miramar», e «Grignano» alle ore 8,45, 9,30, 10, 10,30, 12,15, 14, 14,45 15, 15,30, 16,15, 16,30, 17, 18,15, 18,30, 18,45, 20, 20,15, e 20,45; da Grignano-Miramar alle ore 9,30, 11, 11,30, 12,30, 13, 14,45, 15,15, 15,45, 16,15, 17,30, 17,45, 18,30, 19,15, 19,25, 20, 21, 21,30 e 22.

Per Muggia. Partenza dalla Riva Piazza Unità, col piroscafo «San Marco d. r.» alle ore 8, 9,30, 12, (13,10 da S. Marco), 15, 16,15, 19,30 e 20,30; da Muggia alle ore 7,10, 8,45, 10,15, (12,45 per San Marco), 13,45, 15,30 e 19,20.

Per Capodistria. Partenza dalla Riva Piazza Unità col piroscafo «Szamos» alle ore 14,45 da Capodistria alle ore 19.

*INFORMAZIONI DEL PUBBLICO.*

## GRANDIOSI SUCCESSI nella Classica Gara Automobilistica Internazionale per la XII Targa Florio

Questa corsa, disputatasi domenica 29 maggio sull'asprissimo Circuito delle Madonie, ha dato dei risultati semplicemente meravigliosi. Lo provano incontestabilmente i tempi fatti dai vincitori, così distinti nella classifica generale:

1. Masetti su Fiat in ore 7,25'05''
(media oraria Km. 58,236)
2. Sailer su Mercedes » 7,27'16''
(media oraria Km. 57,952)
3. Campari su Alfa » 7,30'04''
(media oraria Km. 57,591)
4. Sivocci su Alfa » 7,31'43''
(media oraria Km. 57,311)

Il primato assoluto di Masetti costituisce una nuova grande vittoria dell'Industria automobilistica italiana che ha così aggiunto un altro trionfo ai già molti ed importanti conseguiti in precedenza.

Altro fatto, veramente degno di nota, è che tutti i primi quattro classificati nella suddetta competizione hanno usato durante il severissimo percorso esclusivamente la «LAMPO» il carburante ideale importato e venduto in tutta Italia dalla Società Italo Americana pel Petrolio di Genova. I risultati tecnici ed i tempi raggiunti hanno dimostrato ancora una volta l'indiscutibile superiorità della «LAMPO» su tutte le altre benzine in commercio; superiorità derivantele essenzialmente dalla regolarità della carburazione e dal conseguente massimo rendimento, mai ottenuto con altri carburanti.

Si può quindi indiscutibilmente asserire che in realtà, al trionfo dell'Industria Automobilistica Italiana, ha anche questa volta contribuito in non lieve misura l'ottima qualità della benzina «LAMPO».

### SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Circo Equestre Beketow. — Ore 20.45: rappresentazione.
**Teatro Fenice.** Compagnia Farulli-Cella-Gobbi. Ore 20.45: «La zia di Carlo», 3 atti di T. Braudon.
**Teatro Eden.** «Documento umano», con Cretinetti, e spettacolo di varietà.
**Gran Cinema Teatro Italia,** Via Dante Alighieri N. 1-3. «Storia della dama dal ventaglio bianco», con Lia Formia e Luciano Molinari.
**Modernissimo** (Piazza S. Giovanni 5). «Più che l'amore», con Leda Gys e Mario Bonnard.
**Novo Cine** (Viale XX Settembre N. 27). «I tre amanti» con Italia Almirante-Manzini.
**Cabaret Varietà Maxim,** Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
**Caffè Roma.** Giornalmente grandi concerti vocali-istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.
**Birreria Ristorante Continentale.** Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

## TRIBUNALI

### I giurati per la prossima sessione d'Assise

A comporre la giuria per la prossima sessione d'Assise, che si inizierà il 20 corrente e durerà oltre un mese, sono stati sorteggiati i seguenti sigg. giurati: Giulio Adler, Benvenuto Contieri, Gualtiero Honsell, Giuseppe Amadi, Eugenio Cortivo, Italo Mauro, Romano Amodeo, Antonio Cosulich, Milano Millinovich, Edoardo Beltrame, Giovanni Damiani, Nino Mordo, Giovanni Benussi, Amedeo Dei Rossi, Federico Motka, Emilio Bonazza, Edoardo Fegitz, Spartaco Muratti, Riccardo Brunner, Martino German, Cesare Pascutti, ing. Mario Cambon, Massimiliano Gherbetz, Giuseppe Pelosi, Giov. Batt. Cesca, Giuseppe Gmeiner, Antonio Rastelli, Leopoldo Chiaruttini, Isidoro Goffo, Raimondo Retta, Armando Colombo, Enrico Gortan, Raff. Vittorio Terni, Umberto Comici, Paolo Hahn, Michele Toffoloni. Supplenti: Ernesto Alpron, Guido Garzolini, Domenico Risigari, Luigi Budinich, Giovanni Hermannstorfer, Carlo Saraval, Arturo Coen, Giovanni de Renaldi, Sevastopulo Nicolò.

## Dalle provincie venete

POLA, 3, sera

**Per la tutela dei tubercolotici di guerra.** Rammentiamo che domani, domenica, alle ore 11, nella sala Filippo Corridoni, della Camera del Lavoro Italiana, il capitano Brusasco illustrerà il programma dell'Associazione nazionale tubercolotici di guerra e procederà, poi, alla costituzione, anche nella nostra città, di una sezione dell'Associazione stessa.

Ripetiamo: all'adunanza in parola possono intervenire tutti i riformati per malattia tubercolare, che percepiscano o meno pensione o assegni temporanei, siano o meno aderenti ad associazioni similari. Anche le autorità sanitarie e civili, e tutti coloro che hanno a cuore la difesa degli interessi dei tubercolotici di guerra e della società minacciata dal dilagare del morbo terribile, possono intervenire.

## COMUNICATI*)

*Anita Zannolini*
*Rodolfo Vatovaz*
*partecipano il loro matrimonio*
*Trieste, 4 giugno 1921*

*Anita Bonadei*
*Franco Redovnicovich*
*sposi*
*Trieste, 4 giugno 1921* *Via R. Canova 13*

*Albina Valdemarin*
*Emilio Derosa*
*sposi*
*Pola-Trieste, 4 giugno 1921*

### Ordine dei Cavalieri della morte
**Associazione di educazione patria**
**TRIESTE**
**Ponte della Fabra 2**

Alcuni ex gregari dell'Ordine dei Cavalieri della Morte e da questo allontanati per gravi infrazioni disciplinari, hanno creduto in unione ad altri pochi sconosciuti all'Ordine, di costituire un'Associazione, alla quale con procedura alquanto ridicola e certamente insolita, hanno dato il nome di **Cavalieri della Morte.**

Preme quest'Ordine di rendere di pubblica ragione che esso non ha nulla di comune colla nuova Associazione.

Il presidente
**GIUSTO SALATEI**

**Tutti i proprietari delle Privative (Spacci tabacchi)** sono pregati d'intervenire

**all'Adunanza**

che si terrà **domenica 5 corr.** alle ore 15.30 nella Camera del Lavoro Italiana, via del Pozzo Bianco 9.



## *Asta volontaria*

*Addì 8 corr. verranno vendute ad asta pubblica* sopra luogo in Trieste, Pendice Scorcola N. 597 *in un lotto solo al prezzo di grida di Lire 175.000.— le realità P. T. 86 N. C. 186 e 131 di Scorcola, villa con giardino assieme alle pertinenze, alle condizioni d'asta ispezionabili presso il locale giudizio distrettuale stanza N. 15 oppure presso il firmato avvocato, via F. Filzi 17, I.*

*Avv. dott.* Gius. Sedmak

## EDITTO D'INCANTO

Il giorno 6 giugno 1921 alle ore 11 avrà luogo un pubblico incanto nei magazzini al Punto Franco N. 2 della ditta in spedizioni

*S. A. Ettore Fileti & C.*

per un vagone vetrami consistente in
**2 casse tubi per lampade;**
**12 casse bicchieri di diverse misure e qual.**

La merce può essere visitata nei suddetti magazzini.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

# Marina e Navigazione

## Ufficio di collocamento per la gente di mare

### Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:
**Nocchieri di coperta:** 22, 23 in poi; **Carpentieri:** 139 e 140 in poi; **Timonieri in generale:** 592* in poi; **Giovanotti in I.a:** 342* in poi; **Giovanotti in II.a:** 312 in poi; **Mozzi coperta:** 561 in poi; **Caporali fuochisti:** 14 in poi; **Operai calderai:** 241 in poi; **Elettricisti:** 15 in poi; **Fuochisti Lloyd:** 348* in poi; **Fuochisti in gen.:** 413* in poi; **Carbonai:** 1242*, 2 in poi; **I.i cuochi:** 16*, 25*, 38*, 39; **II.i cuochi:** 38*, 1, 2 in poi; **Garzoni cucina:** 177* in poi; **I.i camerieri:** 48* in poi; **II.i camerieri:** 6 in poi; **Garzoni camera:** 261 in poi; **Cambustieri:** 10 in poi; **Mozzi macchina:** 109 in poi; **Capistiva:** dal 20 in poi; **Infermieri:** dal 3 al 16; **Infermiere:** dall'1 al 7.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 4 giovanotti, 1 caporale fuochista, 2 calderai, 1 fuochista, 1 carbonaio e 1 garzone cucina.

### Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

**Maitre d'Hotel:** 7, 4, 5,6; **Maestri di casa:** 1 al 4; **I.i camerieri carico:** 4 all' 8; **Camerieri:** dal 4 in poi; **III.i camerieri alla camera:** 36 in poi; **Allievi da camera:** 17 in poi; **I.o cuoco classe:** 1, 2; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** 6 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 9, 10, 11 e 13; **II.o cuoco equip.:** 7, 8; **III.o cuoco equipaggio:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 1 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, in poi; **I.i cambusieri:** 1*, 4*, 2 in poi; **II.i cambusieri:** 17*, 21, 1, 2, 3; **III.i cambusieri:** 14* in poi; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 11*, 14* al 19*, 20 in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **Pistori:** dal 30 al 33, 2, 5 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

**Si avvertono i marittimi che saranno riprese dal 4 corrente le inscrizioni per i turni particolari del Lloyd soltanto per quei marittimi sbarcati dai piroscafi sociali lloydiani.**

Per norma degli interessati si ricorda nuovamente che per ottenere il cambio della matricola di navigazione occorre il certificato di nascita, di cittadinanza italiana, di vaccinazione, due fotografie formato visita ed i vecchi documenti di navigazione (matricola austriaca o foglio provvisorio).

### Movimento nel porto

Arrivò ieri nel nostro porto il piroscafo «Almissa», da Ancona e Zara, con 4 tonn. di merce varia e 7 pass.

Partirono i piroscafi: «Sarajevo T.», per Monfalcone; «Venezia», per Venezia; «Helouan», per Alessandria; «Carpano», per Arsa.

### Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Ag. Spiridione», scar.; Molo IV: «Maria»; «Gilda»; Hangar 1 a: «Aug. Foeherczegnoe», ripar.; Molo III (Lloyd) A: «Dalmatia», car.; Hangar 12 a «Ravenna», car.; Hangar 13 b: «Iason», car.; Hangar 14: «Galicia»; Hangar 17: «Trinità», scar.; Hangar 21: «Palacky», scar.; Hangar 23: «Pietro Gori», scar.; Hangar 24: «Aventino», scar.; Hangar 25: «Zichy», «Ariete»; Molo 0: «Rossia»; Hangar 41: «Isonzo»; Hangar 51: «B. Kemeny»; Hangar 53: «Bellena»; Hangar 55: «Legie», scar.; Hangar 58: «Pilsna», scar.; Hangar 69: «Carnarvonshire», scar.; Hangar 69-71: «Adriatico»; Hangar 71: «Ciervana», car.; Riva V: «Sofia»; Molo V: «Città di Messina», scar.; «Leopoldina», scar.; Molo VI: «Clumecky», «Sibilla».

# Notiziario Mercantile

### Esportazioni

In conformità del parere espresso dal Comitato consultivo, le dogane sono da oggi autorizzate a consentire direttamente l'esportazione del nichelio in piastre, rottami e graniglia.

## BORSA DI TRIESTE

### 3 Giugno 1921

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita | 73.80 | Strade ferr. mer. | 28 |
| Consolidato 5% | 79.25 | Oceania | 350 |
| Banca d'Italia | 134 | G. L. Premuda | 70 |
| Commer. italiana | 855 | Soc. Tramway | 202 |
| Comm. triestina | 598 | Tripcovich e C. | 555 |
| Banca it. sconto | 558 | Sp. Adriatica | 695 |
| Credito Italiano | 606 | Ampelea | 585 |
| Banco di Roma | 111 | Ansaldo | 140 |
| Banca Adriatica | 300 | Beni Stabili | 536 |
| Banca Cred. pop. | 228 | Cantiere nav. tr | [illegible] |
| Zivnostenska | 115 | Cem. Dalmatia | 32 |
| Assic. Generali | 13600 | » Isonzo | [illegible] |
| Grand. Meridion. | 265 | » Spalato | [illegible] |
| Riun. Adriatica | 2530 | Edison | 436 |
| Nav. Adria | 365 | Eridiana | 260 |
| » T. Cossovich | 155 | Kerka | [illegible] |
| » Cosulich | 362 | Gas Roma | 140 |
| » Dalmatia | 272 | Ilva | 40 |
| » Gerolimich | 1375 | Lavanderia | 140 |
| Nav. Gen. Ital. | 442 | Off. navali triest | 205 |
| » Libera Tr. | 480 | Pastificio triest. | [illegible] |
| Nav. Lloyd Tr. | 1650 | Pilatura riso | 195 |
| » Istria-Tries. | [illegible] | Stab. Tecnico | 500 |
| » Lussino | 840 | Terni | 506 |
| » Martinolich | 193 | Tergesteo | 30000 |
| Strade ferr. med. | 135 | Montecatini | [illegible] |

**CAMBI:** su Amsterdam 660; su Francia 158 1/2; su Londra 74; su Nuova York 18 3/4; su Svizzera 332; su Berlino 29.80; su Bucarest 31 1/4; su Praga 27 1/4; su Ungheria 7.80; su Vienna 3.10; su Zagabria 14.14. Valute corone austro-tedesche 3.15. Dollari 18.65.

## CORRISPONDENZA APERTA

*G. Gradisca.* Certamente. Non è che questione di microscopio. — *Due contrastoni.* «Che effetto sentirebbe l'umanità se la terra fermasse repentinamente la sua rotazione?» Bella domanda! Loro sbatterebbero la testa uno contro l'altro e finirebbero di contrastare e di far domande alla macchinetta. — *Imbarazzato.* Se il nuovo proprietario Le ha dato la disdetta di finita locazione col trimestre solare, quindi per il 30 settembre, da quell'epoca egli può pretendere l'aumento sulla base della pigione fassionata prò 1914 che per legge è normativa. — *Tre contrastoni.* Il Lloyd per una convenzione con l'ex-governo a. u. non assumeva personale del Regno. — *Massaia sfortunata.* E' da preferirsi lo golfo, da chg. 1 a chg. 1 e mezzo. Ponga attenzione che tutte le fessure delle porte e finestre sieno ben turate. — *N. N.* Indicare quale è il giornale più diffuso di una città ove ci sono diversi quotidiani molto letti, costituirebbe apprezzamento e reclame che da questa rubrica sono esclusi. In seguito ad una convenzione fra il consolato inglese e la Federazione marinara, anche il personale per i piroscafi inglesi viene prelevato a quell'Ufficio di collocamento per la gente di mare. — *Wanda.* S. Eliodoro, vescovo di Altino si festeggia il 3 luglio. — *Assidua lettrice.* Il piroscafo «Caterina Gerolimich» si trova sotto caricazione nel porto di New Orleans. Non si sa ancora quando arriverà a Trieste. Maggiori informazioni alla direzione della Società armatrice in via Dante Alighieri 1.

### SCIARADA

La *prima* e il *tutto* hanno tal colleganza,
Ch'entrambi segnano la radunanza.
L'*altro* dal monte discende alla valle,
Sempre correndo pel suo stretto calle.

**Soluzione del giuoco precedente:**
MESSA - LE

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste



# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

**CAMERIERE,** camerieri hotels, privati, offre «Provveditorio», Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59024 A

**CUOCA** brava, giovane, servo di hotel, donna di chiavi, donna per cucire, rammendare, lavapiatti, offronsi. Mazzini 12 «Unione». 1417 A

**DOMESTICA,** bambinaia e cameriera offronsi. Acquedotto 17, I p. Cioffi. 59030 A

**DOMESTICHE,** prestaservizi, bambinaie, offre «Provveditorio» Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59024 A

### Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

**BAMBINAIA** con buoni attestati cercasi. Via Milano 1, terzo piano. 63693 B

**BAMBINAIA** e cameriera cercansi. Acquedotto 17, I p., Cioffi. 59030 B

**BAMBINAIA** con ottimi attestati cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 58862 B

**CAMERIERA** pratica latteria, presenza, urge. Caffè Italia, Piazza Ospitale, Trampus. 59012 B

**CAMERIERA** cercasi. Rivolgersi Caffè ai Portici di Roiano. 58910 B

**CAMERIERE,** cuoche offre «Provveditorio» Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59024 B

**CUOCA** mensa cercasi. Presentarsi Padiglione giardino pubblico, mattina. 5726 B

**CUOCA** cerca mensa ufficiali. Scrivere a «Cuoca» posta Piccolo. 58888 B

**DOMESTICA** brava, buona paga, buonissimo trattamento, cercasi. Cavana, 12, II. 63649 B

**DOMESTICA** capace cercano coniugi soli. Presentarsi con certificati. Indirizzo Piccolo. 63637 B

**DOMESTICA** cercasi per due persone Molingrande 40, III. 58964 B

**DOMESTICA** cercasi. St. Francesco 16, III, destra. 63677 B

**DOMESTICA** con attestati cercasi prontamente. Giulia 27, primo, sinistra. 63715 B

**DOMESTICA** cercasi prontamente; due persone. Acquedotto 58, I, 8. Attestati. 63289 B

**DOMESTICA** oppure prestaservizi con buoni attestati cerca famiglia due persone, buone condizioni. S. Francesco 34, primo, porta 5. 63443 B

**DOMESTICA** ragazzetta cercasi prontamente. Piazza Goldoni N. 10, porta 12. 63675 B

**DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie cerca «Provveditorio» Ginnastica 34 (collocamento gratuito). Orario 9-13, 17-19. 59022 B

**DONNA** forte per lavori trattoria, buon salario, vitto, alloggio, cercasi. Via Acque 5, Trattoria. 59018 B

**DONNA** pratica cucina per famiglia cercasi. Lire 220 mensili. Indirizzo Piccolo. 63651 B

**DONNA** o ragazza che sappia cucinare e fare tutti i lavori domestici cercasi. Via della Pietà (prolungata N. 18. 58859 B

**DONNA** servizio mattina cercasi prontamente. Donizetti 1, Zernitz. 63439 B

**PERSONA** fidata, buone referenze, che sappia cucinare, per dirigere casa due persone ricercasi. Rivolgersi: Belosguardo 6. 5719 B

**PERSONA** o ragazza distinta aiuto lavori domestici, stirare, lavare, cercasi prontamente, stabile o a giornata. Via Chiadino 615 (prolungata Via Istituto) II scala sinistra dopo Padri Francescani di via Rossetti. 58952 B

**PRESTASERVIZI** con attestati cercasi prontamente. Parini 12, porta 15. 63559 B

**PRESTASERVIZI** per il mattino cercasi. Presentarsi con certificati. Via C. Battisti 12, porta 6, dalle 9 alle 11. 63703 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cercasi. Piazza Valle 1, sinistra, secondo. 59938 B

**PRESTASERVIZI** cercasi per piccola famiglia. Rivolgersi via Giulia 28, I p. 63621 B

**PRESTASERVIZI** pratica cercasi. Molingrande, 34, IV p. destra. 63457 B

**RAGAZZA** cercasi per piccola famiglia. Rivolgersi Viale XX Settembre 96, piano IV, porta dieci, dalle 10-11. 63697 B

**RAGAZZA**-donna servizi per tutto il giorno cercasi. Corso G. Garibaldi 32, II, d. 63605 B

**RAGAZZETTA** per attendere bambina cercasi prontamente. Via S. Michele 5, V. sinistra. 63655 B

### Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

**A.** Circolari qualsiasi lavoro copiatura macchina eseguisce signorina con apparato duplicatore. Rivolgersi dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 58420 C

**ATTENZIONE:** si riparano tappeti di qualsiasi genere anche a domicilio; si puliscono senza macchina; consegna in giornata. Via Annunziata 6, Gregorich. 5728 C

**BALIA** giovane friulana offresi. Indirizzo Boccaccio N. 10, p. 10. 63611 C

**BUSTI** reggiseno ventriere vengono confezionati su misura, si lavano, si riparano con massima esattezza, prezzi buoni. Bustaia, XX Settembre N. 4. 5663 C

**CALZE** macchina. Assumo nuove e riparazioni. Via Fornace 1, piano III, porta 10 (sopra Montuzza). 5657 C

**CAMERIERA** fina cerca posto possibilmente Hotel buffet. Via Giulia 22. 53784 C

**CAMERIERA** giovine, seria, pratica restaurant, albergo, caffè cerca posto qui oppure fuori. Offerte «Pratica Piccolo. 63303 C

**CONFEZIONASI** vestiti uomo nuovi e voltasi pure vestiti usati a prezzi modici. Piazza Cavana, 3, I. 5732 C

**CANTINIERE** giovane onesto offresi per restaurant e pratico anche per buffet. Offerte «Lido» Piccolo. 58643 C

**CONTABILE** bilancista, lunga pratica, primissime referenze, occuperebbesi prontamente presso primaria ditta o società commerciale. Gentili offerte sub «Assiduità» Piccolo. 57804 C

**COPIATURA** a macchina, scritturazione perfetta. Rivolgersi Tigor 13, II. 5711 C

**CAPPELLI** cresima e signora confezionansi, rimodernansi, disponibili pronti, prezzi discretissimi. Raffineria 11, porta 22. 63445 C

**CORRISPONDENTE** inglese, francese, italiano, lunga pratica commerciale occuperebbesi presso seria ditta. Offerte «English» Piccolo. 63171 C

**CORRISPONDENTE** perfetto francese, italiano, inglese, pratico ramo spedizioni, rappresentanze, occuperebbesi seralmente. «Français» Piccolo. 59426 C

**CORRISPONDENTE** perfetto italiano, tedesco, francese, inglese, offresi a ore verso compenso minimo. Assume i più delicati lavori in tutti rami. Offerte sub «Esatto» al Piccolo. 63517 C

**CUCITURA** di suole di babucce con filo di ferro lire 1 paio, Valdirivo 15, I. 63467 C

**DATTILOGRAFA,** conosce lingua italiana, tedesca e slovena offresi quale praticante. Offerta «50» Piccolo. 63181 C

**DISEGNI** modernissimi su vestiti ogni genere eseguisconsi prontamente. Prezzi miti. Massimo d'Azeglio 22, IV, porta 16. 63555 C

**DONNA** 35 anni brava cucinare, stirare, poco cucire cerca servizio tutta giornata. Offerte «Prontamente» Piccolo. 59039 C

**FALEGNAME** assume qualunque ordinazione. Rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 58586 C

**FALEGNAME** offresi pulitura mobili, e distruzione cimici; e offresi per qualsiasi lavoro fuori di Trieste. Pietà 31-V. 57438 C

**GIOVANE** ventitreenne serio pratico ramo pellami cerca occupazione anche altro. Disposto cauzione. Offerte «Cauzione» al Piccolo. 58656 C

**GIOVANE** 18.enne pratico fatturista offresi presso qualsiasi azienda. Offerte «Dellacroce» Piccolo. 63447 C

**GIOVINE** vedova pratica caffè, bar, offresi commessa o altro posto purchè decoroso. Offerte «Vittoria» Piccolo. 52934 C

**GRECO,** francese, italiano, traduzioni, corrispondenza, eventualmente singole ore, assume impiegato superiore. Offerte «Traduzioni» Piccolo. 63561 C

**IMPIEGATO** magazziniere, abile per qualunque mansione commerciale, cognito lingue, ottimi attestati, offresi lire seicento mensili. Offerte «Ventiquattrenne 600» Piccolo. 58612 C

**IMPIEGATO contabile, conoscenza italiano, tedesco, sloveno trovandosi in critiche condizioni finanziarie cerca qualche occupazione dalle ore 6 pom. in poi. Offerte «Dattilografo» Piccolo.** 63717 C

**LAVANDAIA** offresi. Via Boschetto 44, p. IV. 63573 C

**MAGAZZINIERA** offresi prontamente oppure anche cassiera pratica conteggi. Scrivere sub «Industria» al Piccolo. 58604 C

**PARLO** russo, francese italiano, ho 16 anni, miti pretese. Scrivere «Giglio» Piccolo. 395 C

**POSTO** cerco prontamente quale guardiano notturno qualunque Banca o villa, garanzia, cauzione. Indirizzo Piccolo. 63433 C

**RICAMATRICE** in bianco assume lavori monogrammi iniziali di qualsiasi genere. Via Sanità 17 pianoterra. 62589 C

**RICAMATRICE** offresi a giornata. Via Solitario N. 11. 63485 C

**RITOCCATRICE** anche ingrandimenti, esecuzione ottima, prezzo mite. Via Spiridione 12-I destra. 62435 C

**SARTA** assume qualsiasi lavoro per signora e bambine a prezzi miti. Viale XX Settembre 15-III. 58308 C

**SARTA capacissima confeziona prontamente vestiti mantelli ultimo figurino massima eleganza prezzi concorrenza. Zovenzoni 5-I.** 62931 C

**SARTA** qualsiasi modello signora e bambine, rimodernature lavoro esatto ed alquanto sollecito, offresi vesti lire 20, vestiti lire 40, in più. Romilda, Riborgo 17-II. 5668 C

**SARTA** donna assume in casa qualsiasi lavoro biancheria e vestiti. Prezzi modici. XXX Ottobre 14, II, porta 12. 58624 C

**SARTA** confeziona vestiti da signora Tailleure completi 70 lire fattura. Via Solitario 16, III, porta 16. 63627 C

**SARTA** capacissima offresi a giornata. Ginnastica 58, III, p. 8 63681 C

**SARTA** diplomata in taglio offresi assumendo lavori in casa. Via Roma 17, piano IV. 63665 C

**SIGNORA** parla diverse lingue, cerca posto quale direttrice casa presso persona sola. Offerte «Emma» Piccolo. 63085 C

**SIGNORA** russa manicure, offresi a domicilio, prezzi miti. Corso 5, III. 59000 C

**SIGNORINA** corrispondente tedesco, croato, spagnolo pratica contabilità occuperebbesi presso seria ditta. Offerte sub «Contabilità» al Piccolo. 58608 C

**SIGNORINA** dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Gentili offerte «Erna» Piccolo. 58682 C

**SIGNORINA** distinta, 29enne, parla bene italiano, bravissima lavori casa e fino lavoro cucito, occuperebbesi per 1-2 bambini o direttrice casa fuori Trieste. Scrivere «Lydia» al Piccolo. 63161 C

**SIGNORINA** giovane, pratica cassa, ufficio, cerca qualsiasi decoroso impiego, anche venditrice. Offerte «Buona famiglia» Piccolo. 63191 C

**SIGNORINA** toscana colta francese, pianoforte accetterebbe buona occupazione purchè seria e decorosa dalle ore 9 alle 3, ottime referenze, miti pretese. Offerte «Buona» Piccolo. 63197 C

**SIGNORINA** contabile con lunga pratica, conoscenza della lingua italiana, e tedesca, cerca impiego. «Contabilità» Piccolo. 58840 C

**SIGNORINA** viennese cerca posto quale educatrice di bambini, presso buona famiglia. Offerte sub «Vienna» Piccolo. 63183 C

**SIGNORINA** corrispondente lingue italiana, tedesca, slovena, francese, dattilografa, contabile, lunga pratica commerciale offresi anche prontamente. Offerte Piccolo: «Rimunerazione». 63361 C

**SIGNORINA** offresi per lavori cucito e rammendare, per pomeriggio. Farneto 20, mezzanino. 58894 C

**SIGNORINA, già pratica d'ufficio, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, cognizioni inglese, cerca posto per migliorare posizione. Offerte: «Iris» al Piccolo.** 63531 C

**SIGNORINA** pratica ufficio, abbastanza colta, occuperebbesi presso Ditta. Stipendio 350. «Volonterosa» Piccolo. 59036 C

**TRETADUENNE serio, assolto ginnasio, liceo, istituto privato, pratico ogni lavoro ufficio, dattilografo, cerca posto fiducia, riscuotitore, magazziniere. Ottime referenze e certificati. Miti pretese. Offerte «Buoni costumi» al Piccolo.** 62509 C

**UOMO** sessantenne, onesto, libero pomeriggio, offresi guardiano notturno fondo, villa magazzino; miti pretese. Offerte «Operaio» Piccolo. 63491 C

**USCIERE** incensurato, adatterebbesi qualsiasi lavoro possibilmente presso buona ditta o azienda. Offerte sub «Usciere 50» 59044 C

**VEDOVA** ventiquatrenne, seria, brava massaia, cerca posto direttrice casa, signore con bambini. Offerte «Romagnola» Piccolo. 58934 C

**VENDITRICE** pratica negozio manifatture, bella presenza offresi. Offerte «Tonion» Piccolo. 58228 C

**VENTENNE** assolto scuola media, conoscenza italiano, tedesco e inglese, offresi per lavoro decoroso, anche provvisoriamente. Indirizzo al Piccolo sub «Lino». 63623 C

**VENTISEIENNE** offresi banconiere per buffet o salumeria, qualsiasi città. Offerte «Banconiere» Piccolo. 63605 C

**24enne** assolte scuole commerciali conosce italiano tedesco sloveno, con cognizioni serbo-croate cerca occupazione adeguata anche magazziniere. Offerte sub «24» Piccolo. 59198 C

**34.ENNE** conosce lingue. Offresi come interprete o altro. Indirizzo Piccolo. 63469 C

### Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — D

**APPRENDISTA** venditrice per negozio calzature cercasi prontamente. Fratelli Fassel, Via Dante, 1. 59032 D

**APPRENDISTE** serie desiderose imparare mestiero cercansi. Rivolgersi Salone di Pettinatura T. Seibert. Corso n. 37. 63461 D

**BRAVISSIMA** lavorante sarta da uomo cerca prontamente sartoria. Via S. Nicolò 32. 63701 D

**CAMERIERA** cercasi prontamente per Caffè latteria. Via Giulia n. 54. 63609 D

**CAMERIERA** pratica per latteria caffè cercasi prontamente. Latteria Passo Goldoni. 63483 D

**CORRISPONDENTE** spedizioniere indipendente italiano, tedesco, francese, possibilmente stenografo, cercasi pronta entrata. Offerte sub «Diligente». 58920 D

**CORRISPONDENTE** stenodattilografo italiano e tedesco cerca ditta legnami per Klagenfurt Offerte sub «Austria-Tedesca» Piccolo 63641 D

**CUCITRICE** di bianco per il pomeriggio cercasi. Torrebianca 22, II. 58954 D

**DATTILOGRAFA** possibilmente pratica ramo assicurazioni cercasi; presentarsi 9-11 via Valdirivo n. 32. 62935 D

**DATTILOGRAFO** o dattilografa italiano tedesco cercasi. Offerte con pretese emolumento sub «Borona» al giornale. 5720 D

**DIRETTORE** responsabile per avviata, grande, lucrosissima azienda, con deposito merci che gli verrebbero affidate, cercasi. Cauzione indispensabile. Offerte «Tremila mensili» Piccolo. 58646 D

**GARZONA** per negozio cercasi. Simeoni, Corso 39. 63509 D

**GIOVANE** per buffet abile tagliatore, pronta entrata, cercasi. Offerte Piccolo sub «Gloria». 63619 D

**GIROVAGHI muniti licenza, cercansi per vendita articolo grande consumo. Presentarsi 9-12, 15-17, indirizzo Piccolo.** 63689 D

**MANICURE** possibilmente conosca lingua tedesca cerco urgentemente. Rivolgersi Salone Seibert. Corso n. 37. 63461 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Mazzini 37, IV. 63339 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cerco. Via Tiziano 1, IV. Capello. 63615 D

**PORTINAI** marito moglie senza figli, gente seria con attestati cercansi. Indirizzo Piccolo. 63651 D

**RAGAZZA** cercasi per lavoro di giornata come pure ragazzo onesto, stabile, capace offrire merce. Via Ginnastica N. 13. 59020 D

**RAGAZZA** per cucina cercasi. Via Tintore 1, Cucina familiare. 58790 D

**RAGAZZA** o donna, che sappia tagliare camicie mutante lavoro commissione cercasi. Indirizzo Piccolo. 63489 D

**RAGAZZO** per cucina cercasi, eventualmente con alloggio, vitto. Indirizzo Piccolo. 58976 D

**RAGAZZO** manifatture 15 anni cercasi per Postuje; che parli slavo, paga e costo. Via Kandler 10, I. 63511 D

**RAGAZZO** sappia riparare biciclette cercasi. Officina meccanica Rozzol Molino a vento n. 109. 63463 D

**RICAMATRICE** capace cercasi. Via Manzoni 4, II, sinistra. 63685 D

**SARTA** bianco per casa cercasi. Informazioni: Sever & Co., Machiavelli 13. 3723 D

**SARTA** brava pel pomeriggio cercasi prontamente. Istituto 16 63533 D

**SIGNORINA** corrispondente lingua tedesca, perfetta stenografa, cercasi da stabilimento industriale pronta entrata. Offerte con pretese indirizzare Casella Postale 282, Posta Centrale. 58992 D

**SIGNORINA** corrispondente tedesca, italiana, stenodattilografa tedesca cercasi. Scrivere indicando pretese «Mercure» Piccolo. 63169 D

**STENO-DATTILOGRAFA, tedesco, italiano cercasi. Indirizzo al Piccolo.** 58940 D

**VENDITRICE** pratica ramo calzature cercasi. Deirossi. Piazza Sansovino 1. 58730 D

### Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. .— — E

**AVVOCATO** cerca prontamente stanza ammobiliata, con ingresso libero. Offerte «Centro» Piccolo. 5716 E

**CAMERA** ammobiliata cerca signore serio distinto, prontamente. Offerte al Piccolo «G. F.». 63537 E

**CAMERETTA** pulita vuota o mobiliata giovane cerca. Offerte «Prontamente» Piccolo. 63547 E

**CONIUGI** senza figli (marittimo) cercano camera decentemente mobiliata, possibilmente comodo cucina, presso distinta famiglia. Serietà ineccepibile, stabile. Offerte «Marconi» Piccolo. 58740 E

**DISTINTISSIMI** coniugi urgentemente cercano stanza matrimoniale cucina. Offerte «Combinazione» Piccolo. 200 E

**DISTINTO** signore cerca per luglio o dopo bella camera letto, comfort, eventualmente anche salotto, con entrata separata, posizione centrica o prossimità ferrovia centrale. Ritiro dettagliate offerte 15 giugno sub «Eleganza» presso Piccolo. 62693 E

**DISTINTO** ufficiale postale cerca stanza matrimoniale possibilmente cucina. Offerte «Rizza» al Piccolo. 58390 E

**GIOVANE** distinto, stabile, cerca camera mobiliata, centrica, presso famiglia distinta. Offerte «Distinto» al Piccolo. 59003 E

**MENSA** ufficiali cerca camera spaziosa e cucina. Offerte al Piccolo sub «Mensa». 58888 E

**SERIO** governativo stabile cerca camera possibilmente ingresso libero. Offerte «Remo» Piccolo. 58986 E

**STANZA** ammobiliata, vitto, centro, due sorelle impiegate cercano. Offerte «Sorelle» Piccolo. 58385 E

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, cerco per fine mese. Offerte «Stabile» Piccolo. 5715 E

**STANZA** matrimoniale, possibilmente comodo cucina, cercasi subito. Offerte: Caggiano, Piazza Oberdan 1-IV. 63661 E

**STANZA** vuota cerco anche uso ufficio. Offerte «Ufficio» Piccolo. 59022 E

**STANZA** vuota, uso laboratorio sarta, possibilmente nel centro e ingresso libero, cercasi. Per eventuali informazioni rivolgersi via Roma 17, IV. 63665 E

**STANZA** ammobiliata cerca urgentemente distinto signore: assicura minimo disturbo. Offerte «Qualsiasi paraggi» Piccolo. 240 E

**STANZE** tre e cucina in vicinanza mare e non distante Trieste cerco per stagione estiva. Offerte al giornale sub «Campagna». 58892 E

**STANZE** ammobiliate vicinanze S. Nicolò, cercansi. Sub «Prezzo» Piccolo. 58996 E

### Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — F

**A.** Stanza ammobiliata con salotto, cucina, centralissimo, affittansi. Universalpost, Riborgo 45-II. 240 F

**A.** Stanza vuota con cucina affittasi. Universalpost, Riborgo 45-II. 200 F

**A.** Stanze vuote ammobiliate, anche ingresso libero affittansi qualunque uso. Universalpost, Riborgo 45-II. 280 F

**A.** Stanze ammobiliate offre Provveditorio. Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59022 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi, eventualmente con costo. Si parla tedesco. Ginnastica 60, terzo destra. 63473 F

**CAMERA** matrimoniale, grande, finemente mobiliata, soleggiata, posizione centrale, ingresso libero, pensione, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 58936 F

**CAMERA** matrimoniale, ingresso libero, affittasi. Valdirivo 23-III. 68994 F

**CAMERA** matrimoniale e cameretta pranzo, massima pulizia, con o senza comodo cucina, affittansi a distinti coniugi. Ind. Piccolo. 63723 F

**CAMERA** pulitissima con salottino affittasi a distinti signori, Eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 63723 F

**CAMERETTA** pulita affittasi a persona civile: visitare dalle 14 in poi. Ind. Piccolo. 63699 F

**OPICINA:** 2 stanze ammobiliate affittansi giugno e luglio. Rivolgersi 2-5 Gatteri 5, mezzanino. 63477 F

**PORTOROSE** affittansi stanze ammobiliate con pensione da lire 22. Bagno davanti alla villa. Rivolgersi villa Beppina, Portorose. 58912 F

**PRANZO** cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2, porta 12. 23925 F

**STANZA** ammobiliata bella soleggiata affittasi per un mese. Via Boschetto 30, II. 63549 F

**STANZA** ammobiliata, luce elettrica stufa affittasi. Commerciale 10, I sinistra. 63503 F

**STANZA** elegante affittasi a distinto signore. Rapicio 3, porta 8. 58976 F

**STANZA** uso scrittoio affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 63567 F

**STANZA** ammobiliata, elegante, affittasi centro, 1-2 distinti signori. Ind. Piccolo. 63729 F

**STANZA** ammobiliata 2 letti, posizione centrica, affittasi per quindici giorni. Ind. Piccolo. 63725 F

**STANZA** ammobiliata affittasi con o senza vitto Indirizzo al Piccolo. 5729 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Manzoni 20, porta 15. 58968 F

**STANZA** ammobiliata affittasi prontamente a 1-2 signori stabili. Ind. Piccolo. 58908 F

**STANZA** ammobiliata affittasi 2 amici. Via Caccia 8-III, sinistra. 63667 F

**STANZA** bella, ammobiliata, possibilmente 1 persona, affittasi. Tor S. Lorenzo 10-I, Bertolini. 58918 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata affittasi. Via S. Lucia 6, porta 4. Escluse donne. 5733 F

**STANZA** ingresso libero affittasi. Trattoria «Divenosa», via Acque 6. 58962 F

**STANZE** due bene ammobiliate affittansi a signori distinti, Via Aleardi 494 porta 9. 58930 F

**STANZETTA** massima pulizia affittasi. Visitare nel pomeriggio, Madonnina 11 terr. 63501 F

**STANZETTA** ammobiliata: affittasi escluso donne. Chiozza 12-IV. 58988 F

**VITTO** buono darebbesi, 42 lire settimanali, anche fuori di casa. Via Istituto 33, pt. p. 63543 F

**VITTO** completo, sano, buono, abbondante, famiglia operaia: pranzo: minestra, carne, pane, caffè; cena: carne, pesce, contorno, pane. Lire 35 settimanali. Sapone 5-IV, scala sinistra. 58931 F

### Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — G

**COPIATURA** a macchina, scritturazione perfetta, lezioni dattilografia. Tigor 13-II. 5712 G

**CORRISPONDENZA** commerciale corso accelerato serale. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II.

**ENGLISHMAN** (experienced teacher) Gives lessons. «Anglia».

**FRANCESE** viene insegnato coscienziosamente rapidamente, da maestra anziana, diplomata Francia. Indirizzo Piccolo.

**GRECO** e latino, lezioni collettive e individuali. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. n. 45, II.

**INGLESE,** metodo Berlitz-Ioyce, corsi serali. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II.

**INGLESE** francese, tedesco, spagnuolo 3 lire lezione. Via Solitario 16, porta 16. Informazioni 6-7.

**SIGNORINA** diplomata accetta lezioni scuole popolari e cittadine. Riceve tutti i giorni dalle 14 alle 16, via Boschetto 32, III sinistra.

**STUDIO** di pittura, via Cesare Battisti 16, I. Lezioni singole e riunite. Istruzione speciale figura, paesaggio, natura morta, disegno e da ricamo. Eseguisce: ritratti dal vero e da fotografia; disegni originali per affissi e da réclame, diplomi, indirizzi d'omaggio, ecc.

### Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—

**CANE** foxterrier bianco macchie grigie all'orecchio smarrito. Mancia portandolo Riva Grumula 20, III.

**CAPPUCCIO** loden nero smarrito venerdì ant. tratto Chiozza, Rossetti, Acquedotto; pregasi portare giornale.

**PORTAFOGLIO** con danaro e documenti importanti smarrito tragitto Corso, caffè Specchi ore 19-21. Onesto rinvenitore pregato consegnare verso buonissima mancia. Via Torre Bianca II p. Dorsi.

**PORTAFOGLIO** con circa 1000 lire non ... smarrito tratto via Scussa, Giardino Pubblico, Carpison e via Giulia. Pregasi onesto rinvenitore portare verso ricompensa Via Giulia ... negozio erbaggi.

**PORTASIGARETTE** argento smarrito tratto Barcola; prego onesto rinvenitore portarlo Ginnastica 16, I, generosa mancia.

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—

**A.A.** Quartieri diverse posizioni, grandezze, offre Provveditorio. Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19.

**A.** Molti quartieri ammobiliati tutte grandezze posizioni, affittansi, cedonsi. Universalpost, Riborgo 45-II.

**A.** Quartiere vuoto 2 stanze cucina, altro Rozzol, Corso Emanuele: stanza piccolo cameretta cucina affittansi. Universalpost, Riborgo 45-II.

**A.** Quartieri vuoti sempre disponibili pronta entrata. Universalpost, Riborgo 45-II.

I collettivi continuano nella pagina V



---

**Luigi Létang**

# Oro...

(Proprietà letteraria
Riproduzione vietata)

2

### Riassunto della prima appendice

Il grande industriale Amaury De Clamont Chanteil che in seconde nozze aveva sposato la bellissima Armanda Du Plessis, dopo aver passato con questa alcuni anni in braccio solamente all'amore, rovinata la sua azienda, si decise a partire solo in cerca di nuove fortune per un paio d'anni. Rimasero con Amanda i figli di primo letto Ruggero di venti anni e Marcella di diciannove e il suo segretario tecnico ingegnere Francesco Thibaut. «Resta qui e invigila discretamente su quanto amo», gli aveva detto l'industriale ed egli aveva risposto con gravità solenne: «Fate assegnamento su di me».

Francesco Thibaut continuò così ad abitare nella sua cameretta sotto le tegole ed a lavorare nella biblioteca che faceva da studio, al pianterreno.

Silenzioso e poco imbarazzante, non compariva che all'ora della colazione e del pranzo, accolto dalla signora De Clamont, da Marcella e da Ruggero colla condiscendenza un po' disdegnosa degli oziosi per chi lavora.

La fanciulla godeva a stuzzicar l'ingegnere; essa sentiva d'istinto in sè medesima un assoluto potere su di lui; e, talvolta, ne abusava, non per cattiveria, poichè aveva buon cuore, ma per vivacità di spirito.

Per quanto soffrisse crudelmente di quelle lievi punture, Francesco non abbandonava mai la sua impassibilità sorridente e si guardava bene di replicare.

— Il signor Thibaut — diceva Marcella — è stato tagliato in un blocco di mansuetudine alla temperatura di dieci gradi sotto zero.

Invece la nervosa fanciulla s'ingannava di gran lunga.

Francesco aveva un cuore pieno di ardore, tutto fremente di sensibiltà squisita, traboccante d'amore tumultuoso e segreto.

Amava, senza fine; senza speranza, la sua stessa sua graziosa persecutrice, la figlia del suo benefattore: adorava in silenzio Marcella De Clamont-Chanteil.

Ora questa era fidanzata ad un giovane arrivista, chiamato Ferdinando Le Fraisil, che sin ad allora assiduissimo presso di lei, ne sembrava innamoratissimo.

Il loro matrimonio, convenuto e fissato già da un anno, sarebbe stato celebrato fra breve senza l'improvviso dissesto del grande industriale.

Ma la festa del ritorno trionfale del signor De Clamont avrebbe avuto per corollario immediato l'unione dei due giovani.

Francesco Thibaut lo sapeva e soffriva morte e passione.

Improvvisata capo di famiglia per la partenza del marito, Armanda prese la saggia risoluzione di restringere notevolmente il suo tenore d'esistenza e di vivere in una mezza solitudine.

Ma troppo giovane e troppo bella per far allontanare docilmente la folla de' suoi ammiratori, non seppe resistere alle carezze ed agli inviti.

D'altronde il lato romantico del suo matrimonio, la misteriosa partenza del signor De Clamont erano fatti apposta per acuire la curiosità dei fannulloni.

Marcella le brillava accanto e si abbandonava avidamente ai piaceri mondani, per lei nuovi.

In quel turbinio come pensare a contare? Come ponderare sul mezzo di ordinarsi una esistenza quieta, d'aspettativa e di raccoglimento?

In sei mesi i centomila franchi lasciati dal signor De Clamont erano interamente sfumati.

Armanda ebbe un istante di sgomento. Che sarebbe di lei per un anno e mezzo ancora?

Intervenne allora un banchiere provvidenza con una buona grazia perfetta e con una opportunità che sapeva di miracolo.

Era un ragguardevole personaggio il signor Wilhelm von Hausbrand, capo del consorzio estero, che aveva diretto contro le officine di De Clamont-Chanteil una campagna vittoriosa.

Alla testa d'un gruppo di banche d'Oltrereno, era a Parigi il rappresentante più riconosciuto degli interessi germanici.

Alto, decorativo, dalla barba d'oro quadrata, nascondeva, sotto fredde maniere e cortesia esagerata, carattere dispotico ed appetiti violenti.

Perchè s'interessava egli per la venustissima consorte del vinto avversario?

Perchè aveva ragioni segrete; ma ecco quello che espose alla signora De Clamont, legittimamente meravigliata del suo, per quanto grazioso, intervento.

— Mio Dio! signora, noi siamo giuocatori e, quando abbiamo guadagnata una battaglia industriale, e queste battaglie sono altrettanto accanite, ma più feconde di quelle combattute con le armi, rendiamo gli onori di guerra agli avversari gloriosi, che la fortuna ha traditi...

— Ma, signore, io non vedo...

— Scusate, lasciatemi terminare, ve ne prego, signora... E' cosa molto semplice... La scomparsa momentanea soltanto, lo spero cordialmente, del signor De Clamont, ci ha lasciati padroni assoluti del mercato dei metalli... Per questo fatto noi guadagniamo molto denaro e ci sembra naturalissimo di riconoscere finanziariamente la inazione, forzata, ma per noi fruttifera, del nostro principale concorrente. In assenza del signor De Clamont, noi rivolgiamo verso di voi, signora, questa finanziaria riconoscenza...

Armanda non comprendeva ben chiaro il ragionamento pesantemente elaborato dal tedesco ed i suoi begli occhioni stupiti manifestarono qualche inquietudine.

Von Hausbrand mostrò la doppia fila de' suoi denti bianchi in un largo sorriso.

— In una parola, cara signora, la cassa della mia banca vi è aperta. Noi saremmo desolati se vostro marito, al suo ritorno, restituisse quanto voi vorrete attingervi, se non accettasse il nostro modo di comprendere le cose; ma potrà farlo... Vedete come il sentimento, che ci guida, sia del tutto cavalleresco... Noi altri vogliamo essere cavalieri anche negli affari...

E, sforzandosi d'attenuare la durezza del suo accento tedesco, senza riuscirvi completamente, aggiunse con manierata affabilità:

— E poi ci faremmo un caso di coscienza di lasciare in un imbarazzo passeggero una vittima delle nostre lotte industriali, così interessante qual'è la signora De Clamont Canteil; siamo noi che abbiamo fatto il male, cerchiamo di ripararlo un poco almeno... Non è equità?

La profferta ed il sorriso galante, che la condiva, non piacquero troppo alla giovane signora; ma essa ebbe la debolezza d'accettare una prima sovvenzione di cinquantamila franchi, che fu, purtroppo! seguita da altre.

Il barone von Hausbrand — era barone come ogni tedesco, che si rispetta — moltiplicò a poco a poco le sue visite al palazzo e s'insinuò nelle buone grazie d'Aramnda e di Marcella, divenute sue obbligate.

Ruggero si mantenne verso l'intruso in un urbano riserbo.

In quanto a Francesco Thibaut, si chiuse in una ostilità taciturna ed irriducibile; ma il poverino contava sì poco...

Frattanto il tempo passava e le notizie d'Africa, a rari intervalli e senza indicazioni di precise provenienze, erano sempre più cattive.

Dapprima Amaury fece sapere succintamente ch'era stato assalito al suo arrivo dalle febbri del paese e ch'era rimasto sei mesi tra la morte e la vita.

Molto indebolito aveva tuttavia cominciato i lavori ed assicurava che il suo ritorno avrebbe luogo, comunque, esattamente all'epoca fissata.

Un'altra volta annunziò che aveva scoperta una miniera di rame, ricca di metallo; darebbe certamente una fortuna... fra dieci anni; non era quello che egli cercava.

Poi le lettere si fecero meno frequenti e divennero sempre più concise; ci si sentiva malgrado le sistematiche affermazioni nel successo finale, un'estrema stanchezza, uno scoraggiamento profondo.

Tornerebbe egli dunque, senza aver raggiunto lo scopo segnatosi?

Egli? Amaury De Clamont-Chanteil?

Nel cuore d'Armanda, raffreddatosi — era fatale — per la troppo lunga assenza, cessò di regnare la fede.

Essa dubitò del genio scientifico di suo marito; perdette la fiducia nella sua stella.

Marcella e Ruggero non furono meno colpiti dal dubbio e dalla disperazione.

Finalmente il gran giorno arrivò.

Nessun preannunzio.

Verrebbe?

Trionfante o vinto?

Problema pieno d'angoscie.

La colazione terminò in un silenzio glaciale.

Francesco Thibaut, il quale da un mese s'era ritratto ancora più nell'ombra e non compariva nella sala da pranzo che la domenica, occupava il suo angolo della tavola, più inquieto ed ansioso di tutti.

L'attesa penosa finì col divenire addirittura intollerabile.

Marcella non potè più contenersi.

— Mio padre non ci ama... Ci lascia senza notizie... e senza speranze, mentre ogni cosa minaccia di crollare attorno a noi...

Ruggero, livido, cogli occhi rossi, affranto di fatica e d'uggia del continuo, fece un gesto fatalista.

Allora la signora De Clamont-Chanteil pronunziò senza convinzione queste parole:

— Aspettiamo sino a stasera prima di disperare.

Si alzò da tavola e, colla bella fronte china, cogli occhi semichiusi, col gesto lento, do, s'apparecchiava a ritirarsi nelle sue stanze.

Entrò in quel momento il maggiordomo, sul vassoio d'argento, da lui recato, videro un telegramma.

— Per la signora — disse il domestico con voce impassibile.

— Un dispaccio!... Ah! finalmente! — gridò Armanda, aprendo il foglietto.

Lesse con un'occhiata le sei linee del telegramma ed il suo bel viso, animato un istante, si scolorò.

— Una disgrazia? — mormorò Marcella.

Armanda aspettò che il maggiordomo avesse rinchiusa la porta e lesse:

(Continua)

…parte degli avvisi collettivi si trova …pagina.

…occasione! Quartiere quattro stanze… cinque ammobiliato con cucina, lunga locazione. Universalpost, Ri… 360 I

…ville, case, magazzini, uffici, ecc., …affittati, offronsi, affittansi. Via Car… trattoria Catene, Bonettig non è più … 24479 I

…scambi quartieri anche all'estero. Carducci 36, trattoria Catene, Bonettig, Universalpost. 24479 I

…domani corsi contabilità, corrispondenza, stenografia. Studio Cernè, Carducci 28. 63457 I

…ammobiliati, stanze, salotti, …Fabris; nulla è dovuto anticipato. Piazza Borsa 2, III. 58902 I

…ammobiliato, camera ma…, saletta e cucina, acqua, gas, vista … via Istituto affittasi coniugi soli. …Istituto, Piccolo. 63565 I

…ammobiliato 6 stanze, affittasi … Rivolgersi via Parini 9-I. 58990 I

…nettissimo, posizione ideale, … 5 vani, cedesi con mobilio. «Nien… Piccolo. 5721 I

… 3 camere, cucina, centro, … con 4, camerino, cucina. Gatteri 35, 63645 I

… 5 camere, cucina, bene ammobiliato affittasi. Ginnastica 24, caffè. 63629 I

… e cucina in posizione amenissima, poco dalla città, affittasi per la stagione o l'anno. Ind. Piccolo. 5710 I

… con mostra corso Vittorio Emanuele … Rivolgersi IV Manna. 63635 I

… completamente arredato, posizione … 1 piano. Per trattare rivolgersi Foscolo 11, falegname. 300 I

… adatto esercizio, laboratorio, salita Gretta, affittasi. Ventisettembre 58978 I

… affittasi. Informazioni: via Sa… 59042 I

… pronto, grandioso, 300 mq., luce, comfort, affittasi. Rivolgersi Asaro, 58966 I

… prossimità Piazza Garibaldi affittasi Piccolo. 58980 I

… affittasi per stagione 2 stanze, stanza … tutto ammobiliato. Rivolgersi Hri… 63259 I

… centro, quarto, sei bellissime stanze, luce, scambiasi con altro più piccolo, comfort. Scrivere «Giacomo» Terge… 58644 I

… a Trieste scambiasi con appartamento Venezia. Offerte «Grüntag» Piccolo. 58190 I

… splendido ammobiliato subaffittasi … procurando leggiero, decoroso posto, … serie, fidatissimo quarantenne ritirato, … Referenze primarie ed eventuali. Scrivere sub «Specificare» Piccolo. 63487 I

… ammobiliato 3 stanze, camerino, … gas, principio Madonnina, affittasi «Tratto 24.000» Piccolo. 59014 I

… ammobiliato affittasi. Informazioni … 22-I. 63719 I

… centrico, ammobiliato o singola … affittasi causa partenza. Rivolgersi Val… 58988 I

… quartieri due camere, cucina, gas, … adatto numerosa famiglia con e… grande. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 62883 I

… quartiere 3 stanze, camerino, cucina … vista, con uno di 5 stanze, cucina. Offerte al Piccolo. 63657 I

… piano pressi Acquedotto affittasi … offerente. Indirizzare: «Eno» Piccolo. 62987 I

… giardino 4 ambienti tutti accessori … scambierebbesi con uno in città. «Giardino» Piccolo. 63441 I

… ammobiliato, centrale, altri appartamenti. Informazioni Caffè Italia, Tram… 59012 I

… indipendente città, 6 locali, accessori, giardino, comodità moderne, parzialmente ammobiliato, cedesi. Offerte «Migliore offerta» Piccolo. 59040 I

### Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

… ha bisogno affittare vendere case, terreni, quartieri, stanze, industrie, uffici, ecc., si rivolga sempre prima… commerciale della Venezia Giulia … sito Corso Vitt. Em. angolo via … ed otterranno i migliori affari, sollecitudine. (Bonettig non è più al… 920 L

…AMENTO 2 stanze, camerino, cucina, … vuoto cercasi oppure camera camerino ammobiliato. Per trattare offerte Piccolo. 58824 L

…AMENTO o camera ammobiliato o vuoto Acquedotto 17, I p., Cioffi. 59030 L

…AMENTO 2 camere, camerino, cucina, … Offerte «Sposi» Piccolo. 63507 L

…AMENTO 2 stanze, cucina: se disordinato tutte le riparazioni, cerco. Offerte … Piccolo. 63507 L

…AMENTINO 2 stanze camerino, cucina, … pagando qualunque spesa, oppure camerino cucina ammobiliate cercano coniugi. Offerte «Ufficiale mercantile» Piccolo. 58930 L

…AMENTINO ammobiliato cercasi. Massima … e cauzione. Offerte «Archimede» 63536 L

… affittare, vendere, acquistare, scambiare … genere? Rivolgetevi Carducci 36, … Catene, Bonettig non è più Universalpost. 24479 L

… senza figli, distinti, cercano piccolo … o camera ammobiliata con comodo cucina … posizione. Scrivere «Triepol» al … 63436 L

… chiaro, acqua, luce, pressi palazzo … cerca Caffè Flora. 58644 L

… possibilmente centro, con installazione elettrica, cerco. Offerte «M. 12» al Piccolo. 58162 L

… 2-3 stanze camerino, ammobiliato … centrico cerca piccola famiglia di… 6 mesi e più. Offerte dettagliate «Re… 63713 L

… grande 5-8 stanze, anche ammobiliato, in subaffitto o in cambio con pic… Piazza Borsa o ditorni. Offerte «Hen… 63505 L

… 3 stanze, cucina, in prossimità dintorni Trieste, per l'entrante stagione … sub» Bagno» al Piccolo. 58892 L

### Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

… vendo letti nuovi; cucina moderna, ca… anteguerra, camera letto, tutto a occasione. Solitario 2-II. 59034 M

… di rara occasione vendonsi: camicie … stivali uomo 43, gambali, giacca, … 39, blouse, 3 belle cornici e stufa … tutto usato. Via Donato Braman… n. 9. 58276 M

… seta bleu con ricami, moderno, da … Via Mazzini 5-IV. 58946 M

… fotografico 18×24, diverse lenti ven… feriali ore 14-15. Fabio Filzi 17 por… 63497 M

… fotografico «Ica» 4 1/2X6 anastigmatico di bordo, cannocchiale Zeiss, man… rara occasione: visitare 12-15, Garibaldi 19-IV. 63243 M

… fotografico 9X12 con accessori e apparecchio ingrandimento 18X24 vendonsi lire 350. … 1 porta 20. 59044 M

… 4 cassetti, chiffonniers diversi, attac…, camera matrimoniale, lussuosa grande, pranzo con 12 sedie cuoio, pianoforte, salotto, cucina, divani, poltrone, scrittoio, orologio muro, tavolini, oggetti artistici, quadri, bagno con … credenze, modiglioni, lampade pe…, fiorentina, vendonsi causa … prezzi irrisori, dalle 17-19, villa Hoff… sotto Valerio, Fabio Severo, 20 … dalla via Cologna. 5709 M

…AMENTO di negozio di pistoria, pastic… scaffale ecc., adattabile anche per altri … Rivolgersi via di Cologna 5. 63669 M

ARREDAMENTO 4 stanze, stanza da bagno, tappeti persiani, piano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63217 M

ASINELLI 2 e carro da vendere. Tesa 14. 58734 M

ASINO forte, ottime qualità vendesi. Gretta di sopra 405 (Allevamento suini). 6730 M

BAGNO e scaldabagno, occasione, vendonsi lire 1200. Via Geppa 2, deposito sacchi. 63671 M

BANCO con marmo adatto a qualunque uso lire 300, specchio lire 120 vendonsi. Via Scuole nuove 19. 58928 M

BARCA «Topo» metri 4.60 armeggio completo, boccaporte chiusura, tutto buone condizioni, pura occasione lire 7.50. Indirizzo Piccolo. 63575 M

BICICLETTA donna buonissima vendo occasione. Ruggero Manna 3, portone. 63027 M

BICICLETTA donna quasi nuova, altra uomo ottima, vendonsi occasione. Via Bosco 50-III destra. 280 M

BICICLETTA Bianchi mezza corsa 320. Via Sorgente 9-II. 58928 M

BICICLETTA passeggio, seminuova, ruota libera, 2 freni, vendesi. Giuliani 14-I, sinistra. 63709 M

BICICLETTA donna, nuova, originale, inglese, magnifico modello, vendesi. Alfieri 17-IV, Bonelli. 5725 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi. Solitario 11-I, Colombo. 63525 M

BICICLETTA da corsa vendesi lire 700. Via Boschetto 44, Fogar. 58898 M

BICICLETTA nuova mezza corsa vendo causa partenza. Ponziana, case comunali N. 197 porta 10. 58866 M

BICICLETTA per ragazzo adulto vendo. Via Pietà 29, calzolaio. 63613 M

BICICLETTA vendo. Via dell'Olmo, negozio vini, Spadavecchia. 63613 M

BUSTA posate nuovissima, bellissimo regalo nozze vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 58950 M

BOLLITORE 3 fiamme, lira, tubi, stufa petrolio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63647 M

CAMERA matrimoniale mogano lavorazione perfetta vendesi con garanzia: occasione. Manzoni 20, falegname. 63329 M

CAMERA matrimoniale chiara, faggio senza rimesso, cucina bianca nuovissima, assieme lire 2800, vendesi. Corso Garibaldi 29 porta 6. 360 M

CAMERA frassino lucida moderna stagionata vendesi causa mancanza spazio. Lire 2450. Scalinata 3-III. 63625 M

CAMERA laccata bianco moderna finemente lavorata vendesi occasione. Scalinata 3-III. 63625 M

**CAMERA matrimoniale nuova solida, con lavamano, tavolo due sedie, rara occasione, lire 1250. Via Geppa 17 mag., anche dalle 12 alle 14.** 63571 M

**CAMERA matrimoniale, quercia massiccia, moderna con psiche, specchi e cristalli vendesi lire 3200. Visitare via Geppa 17 mag., anche dalle 12 alle 14.** 63579 M

CAMERA matrimoniale straordinaria moderna, massiccia, vendesi prezzo bassissimo, causa partenza. Gatteri 32-I porta 6. 58922 M

CAMERA letto solidissima, non moderna, intagliata, artistica, vendesi lire 2500. Parini 4, p. 13. 280 M

CAMERA letto olmo massiccio, psiche, lavoro solido, garantito, vendesi. Foscolo 1, pt. 240 M

CAMERA letto matrimoniale, quercia, con suste, materassi, servizio lavamano, camera da pranzo, cucina e utensili da cucina, 2 coperte lana, letto bambini, da vendere. Via Chiozza 43, pianoterra. 58960 M

**CAMERA matrimoniale faggio evaporato, massiccio, vera occasione, 2350. Geppa 8.** 24464 M

CAMERA matrimoniale chiara con psiche vendesi prezzo bassissimo. Foscolo 11, pt. 220 M

CAMERA matrimoniale massiccia, toilette, vendesi prezzo vera occasione anche rateatamente. Toro 1, porta 5. 59004 M

CAMERA matrimoniale bellissima, lavorazione perfetta, vendesi occasionissima. Ginnastica 24, caffè. 6362 M

CAMERA pranzo moderna con cristalli vendesi prezzo convenientissimo. Foscolo 37-II, porta 9. 260 M

CAMERE letto, modernissime, in faggio, frassino, olmo, nuove arrivate, prezzi ridottissimi. Punzo, via Fabio Filzi 15. 1388 M

CAMERE matrimoniali (2), stanza pranzo noce, tutto nuovo, lavoro bellissimo, massiccio, vendonsi grande occasione lire 2600 alla stanza. Via Massimo d'Azeglio 3-V. 63721 M

CAPRA lattifera con capretta vendesi. Trattoria alla cappuzzera, via S. Cilino. 58874 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, gomme, folo, finissima, vendesi. Alfieri 12-II. 63705 M

CARROZZELLA per bambini, letto ottone, lampade gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 58634 M

CARTA tappezzeria assortita, scaffali vendonsi prezzo occasione. Informazioni: Remy, Venezia. 24443 M

CASSA Controllo National prezzo occasione vendo Müller. Ireneo 6, pianoterra. 62235 M

CASSE controllo National, diversi modelli esterni nichelati, occasione, rimessi a nuovo, con garanzia, comode condizioni di pagamento, offre Cremonesi. Via Trento 5, telefono 12-40. 1259 M

CASSEFORTI nuovissime, marca Adlersflügel, diverse grandezze, vendonsi prezzo d'occasione. Via Gelsi 1, negozio. 5692 M

CASSEFORTI Wertheim vendesi a prezzi bassi. Unione Cooperativa Coroneo 3. 5662 M

**CASSEFORTI nuove, primaria fabbricazione, vari numeri, vendonsi prezzi vera occasione. Visitare via Geppa 17 mag.** 63579 M

CESTA grande viaggio, sedie stoffa, portaquadri bambù, seggiola bambù, orologio antico, seggiola bambini, servizi fumo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63725 M

CREDENZA e stipo mogano finissimi, anteguerra, con specchi cristalli e marmi vendonsi. Via Pesce 4, p. II. 5734 M

CREDENZA pranzo vendesi occasione dalle 8-15. Tiziano 18, mezzo. 58944 M

CRESIMA. Occasione: orologio argento Omega nuovo, uomo vendesi. Indirizzo Piccolo. 58264 M

CUCINA lussuosa ultimo modello vendesi con garanzia: occasione. Manzoni 20, falegname. 63329 M

CUCINA signorile vendesi occasione. Torquato Tasso (angolo Udine) 28, falegname. 63343 M

CUCINA grandiosa di lusso, marmi, cristalli molati, lavoro garantito, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 260 M

CUCINA ultimo modello, lussuosa, eseguita con materiale stagionato, vendesi prezzo mitissimo. Via Ferriera 5, pt. 300 M

DIVIVANO nuovo, grande, bellissimo moderno, vendesi occasione. Via Ferriera 5, pt. 220 M

DIVANO vendesi occasione. Acquedotto 17-I p., Cioffi. 59030 M

DUPLICATORE «Roneo» perfettissimo vendesi un terzo valore. Offerte «Roneo» Piccolo. 5632 M

FRUSTINO signora finissimo, avorio, dorature vendesi occasione 250. Via Sangiovanni 12-II. 63607 M

**GHIACCIAIE differenti grandezze, per trattorie e privati, prezzi convenientissimi. Via Massimo d'Azeglio 22.** 62507 M

GIACCHE bianche tela, blousa etamino nuova, armadio dispensa, bastone vendonsi. Piccolomini 2-II sinistra. 63523 M

GRAMMOFONO marca Angelo quasi nuovo con 30 dischi scelti, vendesi. Via S. Giusto 6-III. 63493 M

GRANDE vendita a rate vestiti da uomo, scarpe da donna, bianche, gialle, calze colori assortiti. Via XXX Ottobre 3, primo. 24240 M

IMPERMEABILE bleu poco usato per signorina snella vendesi 180 lire. Kranz, Gaspare Gozzi 3-I. 63581 M

KIMONO vero giapponese seta finissimo, diverse vestaglie lusso, vestito rosa seta per signorina vendonsi. Indirizzo Piccolo. 58872 M

LETTI 2 ultimo stile nuovi suste chiffonniers sgabelli lavamani anche singoli, prezzo occasione. Fonderia 12-I destra. 63583 M

**LETTI d'ottone con susta metallica, nuovi, bellissimi, vendonsi lire 609. Via Geppa 17, mag.** 63269 M

LETTI 2 matrimoniali, armadio, vendonsi occasione. P. Revoltella 27-IV, p. 10. 5736 M

**LETTI d'ottone con suste metalliche, ottima qualità, prezzo ridottissimo. Facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22.** 62507 M

LETTINO bianco completo, galleria ottone, vendonsi. Foscolo 18, porta 12. 58984 M

LETTO con susta quasi nuovo e credenza cucina vendonsi. Donadoni 2, portinaio. 63577 M

LETTO moderno, susta imbottita, nuovi convenientemente vendonsi. Ventisettembre 51-I destra. 58978 M

LETTO una persona buonissimo vendesi prezzo mite. Via Chiozza 43 porta 14. dalle 8-14. 63683 M

LETTO armadio grande cucina vendonsi. Scoglio 124, campagna. 63481 M

LETTO con susta, nuovo, lavamano pietra marmo vendonsi. Foscolo 16, porta 15. 58998 M

LIBRI scelti bene rilegati per biblioteca vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 63513 M

LIBRI tedeschi di autori moderni, 500 volumi, a prezzi modicissimi, vendonsi a scelta. Via Geppa 2, dep. sacchi, 8-17. 63671 M

LIBRI tedeschi prezzi originali; a rate si procurano opere più grandi. Via Boccaccio 3, porta 14. 58270 M

MACCHINA cucire Singer occasione vendesi. Alfieri 12-II. 63705 M

MACCHINA cucire usata vendesi prezzo occasione. Solitario 13-I porta 8 sinistra. 58972 M

MACCHINA Singer 200 lire in poi vendesi. Beccherie 9, barbiere. 5724 M

MACCHINA da scrivere «Remington» ultimo modello vendesi. Carducci 12-IV. 59010 M

MACCHINA cucire buonissima grande per sarto o calzolaio, altra familiare: vendonsi. Via Ginnastica 20, negozio vestito. 63571 M

MACCHINA da scrivere visibile ottima marca americana vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 25-I sin. 63517 M

MANDOLINO napoletano vendesi per lire 20. Via Madonna del Mare 7 p. 4. 5717 M

MATERASSI lanetta, nuovi, soltanto lire 120, vendonsi. Ventisettembre 51-I destra. 58978 M

MOBILI ferro letti lavamani suste vendonsi occasione. Sorgente 5 pt. 63569 M

MOBILI da camera camerino e cucina suste materassi lana vendonsi occasione. Officina elettrica dell'Isonzo, Roiano. 63449 M

MOBILI per campagna, camere matrimoniali lire 1250, occasione. Via Geppa 17 mag. 63579 M

MODELLI cappelli signora finissimi vendonsi occasione. Tintore 5 porta 20. 63653 M

MODELLI lussuosi, cappellini elegantissimi, prezzi eccezionalmente bassi. Commerciale 8-III. 400 M

MOTORE elettrico germanico nuovo, 5 P. S. vendo buon prezzo. Giacinti, via Fabbri 4. 5681 M

MOTORE «Storero» nuovissimo 25-35 perfettissimo vendesi occasione. Stefanich, Giulia 82. 5631 M

MOTORI a nafta da 2-20 HP pronta consegna prezzo occasione. Rocco Osvaldella. Viale XX Settembre 61. Tel. 2539. 63673 M

OCCASIONE eccezionale: vendonsi causa mancanza spazio mobili da cucina, stanza letto, salotto, piedestalli ecc. Michele Gasparotto, Bosco 54. 63563 M

OCCASIONE. Vendesi singole imbarcazioni 9-12 metri a prezzi modicissimi. Attilio Fabretto, Pola-Conuzio 6. 5476 M

OROLOGIO pendola, quadro Madonna grande vendesi. Via Commerciale 335 porta 20, angolo via Pauliana. 63633 M

OTTOMANA nuova da vendere prezzo d'occasione. Via della fabbrica 5 porta 6. 63541 M

PATTINI uomo vendonsi. Rossetti 25, porta 5, dalle 9-12. 63557 M

PATTINI, apparato fotografico 6×9 accessori vendonsi: visibili 13,30-17. Indirizzo Piccolo. 63711 M

PENTOLE 12 alluminio fino da 7 litri a lire 3.25 al pezzo, occasione vendonsi Indirizzo Piccolo. 63617 M

PIANINO nuovo, nero, vendesi; facilitazione pagamento. Via Milano 22, I. 58196 M

PIANINO nuovo nero vendesi facilitazione pagamento. Via Milano 22-I. 63521 M

PIANINO corde incrociate marca tedesca, prezzo mite vendesi. Indirizzo Piccolo. 63647 M

PIANO mezzacoda perfetto, vendesi lire 1200. Via Milano 22-I. 63521 M

PIANO Mignon «Kern» concerto vendesi. Via Milano 22-I. 63521 M

PIANO nero concerto, Schweighofer vendesi. Via Milano 22, I sinistra. 58196 M

PIANO, mezzacoda perfetto vendesi lire 1200. Via Milano 22, I. 58360 M

PIANOFORTE da concerto marca estera occasione vendesi. Solitario 2, porta 9. 58970 M

PIANOFORTE di lusso vendesi. Roma 17-II sinistra. 5605 M

POLTRONE due quasi nuove vendonsi buon prezzo. Via Ginnastica 22-I. 63437 M

SALOTTO studio lussuoso palissandro nuovo moderno occasione vendesi. Sorgente 5 pt. 63569 M

SCARPE nere chevreau lacca 38½ donna lire 50 più boa struzzo lire 50 vendonsi. Toro 8 secondo. 58948 M

**SCRIVANIA americana, coperchio a rullo, con poltrona, a sole lire 850. Via Massimo d'Azeglio 22.** 6252 M

**SCRIVANIE nuove, solide per ufficio vendonsi lire 320. Visitare via Geppa 17 mag.** 63579 M

SEDIE Thonet lire 35 al pezzo vendonsi, Unione Cooperativa Coroneo n. 3. 6661 M

SPLENDIDA stanza pranzo quercia, altra letto, studio vendonsi. Pendice Scorcola (Salita Trenovia) 332, porta 5. Visitare 17-20. 63671 M

SPARHERD quasi nuovo da vendere. Via Rapicio 3-I porta 5. 63581 M

SPECCHIO molato 160-25 vendesi. Via Parini 4, porta 10. 63513 M

SPECCHIO molato 175-75 cm. vendesi. Via Istituto 37-I destra. 58974 M

**STANZA da pranzo nuova, lussuosa, lavorazione pesante e di precisione adatta per sala grande, con orologio, sedie vera pelle, lavoro artistico. Via Geppa 17, anche dalle 12 alle 14.** 63579 M

**STANZA da letto in quercia lucidata, moderna, nuova, psiche con 3 grandi specchi molati, vendesi a prezzo d'occasione, anche con facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22.** 62507 M

STANZA pranzo quercia massiccia specchi cristalli tavolo zoccolo vendesi a prezzo occasionale. Magazzino via Fontana 11. 63599 M

STANZA matrimoniale in mogano bellissima forte vendesi prezzo occasionale. Via Fontana 11. 63599 M

STANZA 1 letto lire 700, chiffonnier due porte 320, lavamano marmo specchio 400, riposè 300, divano poltroncine 300, specchio grande, materasso crine animale, susta, tavolo rotondo, sedie, vendonsi lire 200. Facilitazione pagamento. Torre bianca 21-III destra. 63475 M

STANZE matrimoniali di lusso, nuovi arrivi a prezzi bassissimi. Geppa 8. 24464 M

STUFE tre gas, caminetto, bagno zinco con scaldabagno legna, bagno marmo artificiale con scaldabagno gas, portacarbone, 28 fermatappeti d'ottone per scale, cassone grande foderati latta, torchio vino, una carrettina, vendonsi. Via Besenghi 24, dalle 15-17. 63663 M

SUSTE materassi lana crine, brande, divani, ottomane, tavolini rotondi vendonsi. Corso Garibaldi 44-I 9. 600 M

SUSTE da 110 in poi, materassi vegetale da 70 in poi, tavolo da cucina grande, vendonsi. Corso Garibaldi 14-I 9. 840 M

SUSTE 2 usate vendonsi buon prezzo. Largo Santorio 2 porta 7. 63679 M

TAPPETO turco 209×107, altro paglia giapponese grande, ventilatore elettrico, uso bordo, vendonsi. XXX Ottobre 5-II. 38920 M

TAPPETO giapponese vendesi. Mercadante 1 porta 39. 5735 M

TAVOLA tonda grande allungabile vendesi. Via Pesce 4-II. 5734 M

TAVOLINO per macchina scrivere vendesi. Via Pesce 4-II. 5734 M

TAVOLO da lavoro lungo metri 3×1 vendesi. Via Pesce 4-II 5734 M

TRATTORIE osterie spaccio vini vendonsi affittansi prontamente. Comisso. Caffè Edison. 59028 R

VESTITI uomo, calzoni, sacchetti alpagas, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26 porta 8. 62419 M

VESTITI etamine ricamati elegantissimi vendonsi occasione pochi giorni da 130-190. Via Sangiovanni 12-II. 63331 M

VESTITINO battesimo lungo seta, due corti, scarpette, vendosi. Indirizzo Piccolo. 63617 M

VESTITO nuovissimo scuro uomo media statura vendesi. Coroneo 1, porta 11. 63515 M

VESTITO signora scarpe 36 camoscio piccolo fonografo buona voce lire 100, trombini N. 39 lire 50 vendonsi. Torre Bianca 21-III destra. 63475 M

VESTITO sport velluto nero, statura media, in buonissimo stato vendesi. Via Gatteri 44 porta 11. 63471 M

VESTITO uomo media statura nuovissimo vendesi 220. Margherita 3-V 20. 58870 M

VESTITO da ballo, elegantissimo, quasi nuovo, adatto per artisti teatrali, vendesi a prezzo di occasione. Corso 5-III. 59002 M

VIOLINO e viola imitazione Stradivario nuovi di primaria fabbrica boema compreso buste ed archi vendonsi prezzo conveniente. Chiozza 83, pianoterra. Presentarsi 11-13 e 16-18. 63691 M

VIOLINO buona voce vendesi occasione. Madonnina 31, corte. 68278 M

VITRAGES di tulle 4 paia più poinlages vendonsi. Via Istituto 37-I destra. 58974 M

### Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

CARTASTRACCIA anno 1850-1860 compera Fischer, Casella 481, Trieste. 24164 N

BANCO con marmo lungo metri 3 ½ cercasi. Padulna 4, angolo 63727 N

BICICLETTA da donna, ruota 26, mozzo libero acquistasi. Offerte con indicazione prezzo, marca sub «Anita» Piccolo. 59966 N

BILIARDO grande con o senza buche, cercasi occasione. Offerte Bonora, via Capuano 6. 63465 N

LASTRA specchio usato 60×102, comprasi. Sub «Modesto» al Piccolo. 63527 N

MACCHINA scrivere Underwood Remington, nuovissima, compera ditta Fischer, Trieste, Casella 481. 63501 N

MACCHINA da copia «Victoria», Roneo cercasi. Offerte «Urgente» al Piccolo. 59010 N



### Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. Oro diamanti, corone argento, platino, compero prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria Povh. 55686 O

A 85 lire cadauno vendo 300 letti viennesi acquistati incanto, legno duro, pesano kg. 34 cadauno, verniciati mogano, faggio, noce. Per 12 letti lire 75. Pondares 4. 58550 O

ACQUISTEREI forte partita vasetti vetro coperchio metallico capacità grammi quattrocento circa. Scrivere Guarniera, Casella postale 40, Venezia. 10671 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi acquista, assume lavori oreficeria, scambia, vende preziosi. Licher, Lazzaro 11, primo. 24293 O

ARGENTO, oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

BIANCHERIA di lusso confezionata per signora vendesi. Occasione per corredi. Propria confezione. Lavoratorio Mirri, Carducci 22, porta 16. 62769 O

BOTTIGLIE usate per vino, liquori, acque vendonsi vagonate e piccole partite. Coen, via Pane 2, Telefono 1154. 1178 O

BURRO in panetti «Pantera» pasteurizzato da tavola, uno dei migliori, genuino, garantito naturale. Provate per credere, esigendo sempre la grande marca. Deposito via G. Vasari 1 (in corte), telef. 16-01. 919 O

CARBONE coke dell'officina gas Trieste lire 65, 100 kg. Pillin, Coroneo 25. 68324 O

CASCAMI filo per sarte e rammendatrici vendonsi. Maria Simeoni, Corso N. 39. 61483 O

CURA primaverile. Lo sciroppo di Salsapariglia iodurato è il migliore depurativo del sangue, indicato anche per coloro che ebbero a soffrire di malattie celtiche (sifilide); viene preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

DIARREA e catarri intestinali in genere, guariscono con la Pozione di bismuto aromizzata, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

DISPONGO forte partita miele nazionale centrifugato finissimo latte kg. 26 circa. Scrivere «La Coloniale» Venezia. 10672 O

GHIACCIAIE grandi adatte per restaurant, bar e negozi delicatezze; prodotto specialità vienne laccate in bianco vendonsi prezzo occasione. Presso ing. Fischer, via Giotto 2. 63643 O

INDIRIZZI commerciali ogni specie, paese. Consorzio indirizzi, via Torriani 7, Milano (Prezzo catalogo generale 4). 10164 O

MACCHINARIO completo lavorazione marmellate quintali sei giornalieri vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 63369 O

MADIERI qualunque quantitativo confeziona sollecitamente Legnamificio via Fabio Severo 7. 58508 O

MAIALETTI splendidi esemplari per allevamento, razze rusticissime, garantita sanità, sempre disponibili. Allevamento suini, Gretta di sopra 405. 57316 O

MILLE fusti vuoti, rovere, buonissimo stato, litri 50 vendo Lire 28 pezzo. Botti spedizione, castagnone, litri 650, Lire 160 pezzo. Cesare Battisti, 23, Magazzino. 58776 O

MODISTA tiene cappelli velo, forme paglia da L. 8 in poi. Viale XX Settembre 85, I. 59006 O

PRESERVATIVI americani «Sanitas» insuperabili unico deposito: Steindler, XX Settembre 12. 62309 O

SPACCIO vini d'Istria di propria produzione, al minuto lire 4, all'ingrosso da convenirsi. Via Giorgio Vasari n. 10. 63639 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco. Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 570 O

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

MACCHINE-utensili ed accessori per la lavorazione dei metalli e legno. Cuscinetti a sfere. Trapani elettrici. Cercasi da importante ditta di Milano rappresentante per Trieste introdotto cantieri principali stabilimenti. Offerte dettagliate «24349» Un. Pubb. Ital. Trieste. 24349 P

PIAZZISTA e viaggiatore Venezia Giulia, Veneto, sono ricercati da importante Ditta in carte disegno. Offerte «Ganfa» Piccolo. 58764 P

PIAZZISTA bene introdotto stabilimenti industriali articolo cinghie cuoio cerchiamo. Offerte «Cinghie» al Piccolo. 63659 P

PIAZZISTA chincaglie bene introdotto, cercasi prontamente, eventualmente cauzione. Offerte «Zilanti» Piccolo. 63595 P

### Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

A. Barca a vela con tuga coperta, armo completo, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 63373 Q

A qualunque prezzo vendo trattrice in ordine di marcia, portata quintali 350. Offerte ing. Barotalli, Piccolo. 63587 Q

AFFARONE: causa partenza vendo autocarro Fiat 18 P: rivolgersi trattoria Volti di Barcola. 58474 Q

AUTOCARRI Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 39-27. 23904 Q

BARCHE eleganti nuove vendonsi. Indirizzo Piccolo. 58632 Q

CAMIONS noleggiansi per qualsiasi destinazione a prezzi modici. Via Piccardi 7, telef. 654. 24256 Q

FORD, elegantissimo Torpedo, fanaleria elettrica, magnete «Bosch», carburatore «Zenith», pressione automatica, claxon, accessori, gomme riserva, funzionamento perfetto, vendesi quattordicimila. Garage Mazzoli, Galileo. 58520 Q

FIAT 3 A originale Torpedo lusso Zenith Bosch, illuminazione dinamo, garanzia fabbrica Mussetto, Baietto, Bisan. Carbonera, Treviso. 62825 Q

MOTOCICLETTA FN occasione lire 4600 vendo. Corso V. E. 12, mezzanino sinistra. 5737 Q

MOTOSCAFO con vela, lunghezza 8.50, larghezza 2.40, vendesi. Weiss, via Ronco 5, telefono 37-91. 62903 Q

NOLEGGIANSI autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 39-27. 23904 Q

**OFFICINA garage completo venderebbesi per ritiro affari ragioni famiglia. Scrivere casella postale n. 10 Gorizia.** 24458 Q

RICERCO 15 Ter ottimo stato. Offerte con prezzo Casella postale 19, Piazza Venezia. 52694 Q

SANDALO nuovo per 2 persone da vendere. Via Madonnina 7, pittore. 63451 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFITTASI trattoria, causa malattia, piccola spesa. Rivolgersi buffet San Lazzaro 8. 550 R

BARBIERE già proprietario prenderebbe negozio consegna eventualmente cauzione. Offerte sub «Barbiere 1000». 59046 R

BOTTEGA centro adatta buffet vendesi appaltasi. Indirizzo Piccolo. 58942 R

BOTTEGA commestibili, bene avviata, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 58914 R

BOTTEGA barbiere, bene avviata, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 63'19 R

CAFFE' popolare di lusso vendesi causa altri affari. Indirizzo al Piccolo. 63277 R

DISPONIBILE 150,000, prima stabile città. Indirizzo Piccolo. 63695 R

LAVORATORIO stiratura avviato, bene arredato, con acqua, luce elettrica, cedesi. Via Commerciale 42-I, sinistra. 58890 R

LIRE trecento prestito verso qualunque interesse cerco, ritornando in 2 rate. Offerte sub «Impiegata» al Piccolo. 63539 R

NEGOZIO commestibili bene arredato, affittanza fino 1923, vendesi. Indirizzo Piccolo. 58796 R

OFFICINA meccanica, ricca macchinario lavori precisione, posizione centrica (Trieste) vendesi. Rivolgersi pomeriggio Marizza, segreteria telegrafo, Trieste Centro. 63707 R

RESTAURANTS, trattorie, bene avviate, con abitazione, cedonsi, causa partenza. Caffè Venezia, Viduso. 58904 R

RISTORANTE bene avviato con ricco inventario vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 58712 R

SALUMERIA, caffè, latteria, uso buffet, vendesi o cambiasi con casetta e orto paraggi Rozzol o Roiano. Indirizzo al Piccolo. 63277 R

SIGNORA cerca socia magazzino mobili usati, vestiario, pomeriggio. Torre Bianca 21-III, destra. 63475 R

SOCIA indipendente cercasi per avviata e lucrosa azienda, disponga lire 15.000. Offerte «Lucrosa» Piccolo. 63545 R

TRATTORIA vicino alla stazione meridionale, incasso giornaliero 600, vendesi 35.000. Trattoria Pondares 4. 58660 R

TRATTORIE spacci vini latterie vendonsi affittansi: decreti disponibili osteria, liquoreria centralissima vendonsi. Appartamenti pronta entrata scambiansi cedonsi affittansi. Negozi diversi punti centralissimi, anche senza buonuscita. Autorizzata agenzia Dreos-Comisso, Corso Garibaldi 14. 59016 R

250.000 disponibili 6½ percento prima intavolazione stabile centro. «Provveditorio», Ginnastica 34. 59022 R

45-50MILA disporrei per associarmi seria casa commerciale. Pratico commercio, disposto prendere parte attiva azienda, occorrendo anche viaggiare. Scrivere dettagliatamente sub «Attività» al Piccolo. 58896 R

65.000 lire cercansi primo rango stabile città. Offerte «Tasso» Piccolo. 63603 R

1500 lire cerca persona ottima posizione fortissimo interesse. Offerte giornata «Intellettuale» Piccolo. 6718 R

### Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA uso villa, campagna 1000 tese, posizione amena con casa colonica, stallaggio, 2 pozzi, pronta abitazione, eventualmente ammobiliato, vendesi: esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 58744 S

CASA in Gradisca, bellissima posizione, 5 stanze, orto, soffitta, cantina, adatta villeggiatura, vendesi prontamente. Offerte Casella postale 340. 63593 S

CASETTA 9 locali, acqua, gas, giardino, paraggi Rossetti, vendesi 42.000. Indirizzo Piccolo. 63591 S

DESIDEROSO riprendere il commercio a Trieste permuterei la mia casa con giardino unita altra casa per contadino, stalla, rimessa ecc., 5000 metri quadrati di terreno recintato e coltivato ortaglie, sita su splendido viale a 200 metri dalle porte d'Udine, con azienda commerciale, anche caffè, bar, pasticceria a Trieste. Offerte Bidinost Luciano, via Paolo Sarpi 14, Udine. 63687 S

GRAZIOSO villino in costruzione a Gorizia, vendesi sotto prezzo di costo. Scrivere a Gorizia, fermo posta: Giovanni Trani 63499 S

STABILI fondi vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12 18-19. 57768 S

STABILI ville case pronte abitazioni vendonsi 35.000 200.00. Palma, Caffè S. Marco. 58954 S

TREVISO presso stazione ferroviaria, Villa 24 vani, confort moderno, con terreno adiacente per coltivazione o area fabbricabile, vendesi prontamente. Esclusi mediatori. Scrivere sub «Amico» al Piccolo. 9010 S

VENDEREBBESI, permuterebbesi con casa Venezia, fabbricato via Navali, rendita 27.000. Vendesi Lido vile 320.000-300.000. Informazioni: Remy, sensale, Venezia. 24442 S

VENDESI tenuta, poderi interessanti. Scrivere Moretti Attilio, Tritone 62, Roma. 10674 S

VILLA in città con 3 abitazioni e 2000 m. q. terra coltivata vendesi a condizioni buonissime. Informazioni: Sever & Co., Macchiavelli 13. 5722 S

VILLINO con annesso giardino 900 mq, con cisterna, a S. Domenica di Visinada, sotto la scuola della Lega Nazionale, vendesi. Rivolgersi Giusti Michele, S. Domenica di Visinada. 63479 S

### Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

ALBERGO-ristorante S. Lucia (Portorose) prenotansi stanze stagione estiva. Informazioni Cavazzon, Petronio 8. 58274 T

HOTEL Ferdinandeo (al Cacciatore): la più comoda villeggiatura presso Trieste. Pensioni lire venticinque. Autocorriera Volti Chiozza. 58230 T

PORTOROSE giugno-luglio 5 stanze, cucina, bagni, lire 1200. Gaspara Stampa 5-II. 63453 T

### Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

A prezzi vantaggiosissimi splendidi cappelli seta, paglia. Riformazioni, scelta 50 forme. Guarnisce gratis. Salone Francescato, via Pesce 4. Modiste sconto. 965 U

A. Vettura privata, lussuosa, 7 posti, noleggio per cresime, sposalizi e viaggi qualunque destinazione, prezzi modicissimi. Schiarimenti presso Marcello, Garage Venezia, telefono 40-23. 62859 U

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstaed, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

CINEMATOGRAFO Iris, oggi debutta «Zalamort» «Tredici minuti di notte», impressionanti avventure. 44021 U

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano immediatamente usando l'Acqua per capelli preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

LIBRETTO matricola 20.012, prego rispondere sub «Viola» Piccolo. 58900 U

POVERA madre darebbe neonata quale figlia adottiva a persona di cuore. Rivolgersi all'ospedale, sezione maternità. 59026 U

QUELLA signora vista prendere erroneamente pacco negozio Oehler (reparto seterie) è pregata portarlo Piccolo. 24461 U

SIGNORE 60enne, possidente, con buon impiego, cerca signorina o vedova distinta, educata, bella presenza, scopo matrimonio. Scrivere dettagliato sub: G. Trani, Fermo posta, Gorizia. 63499 U

TOSSE e catarri nei bambini scompaiono sicuramente usando lo sciroppo pettorale preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

VENTRIERE, busti, raddrizzatori (tientidritto), calze elastiche per varici; presso Gabinetto ortopedico Adone Vianelo, Coroneo 13-I. Prezzi modici. 1301 U

---

**Il COMMISSARIO GENERALE CIVILE DELLA VENEZIA GIULIA ed i FUNZIONARI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE partecipano con profondo dolore che oggi alle ore 16 cessava improvvisamente di vivere il caro e valoroso compagno di lavoro**

# Cav. Avv. Giovanni Fione

**Commissario Civile di Trieste**

**Con altro avviso verrà indicato il giorno e l'ora dei funerali.**

---

Le famiglie **Hendel-Pogorelez** annunciano con profondo dolore il decesso del loro amatissimo

# CARLO HENDEL

**capitano marittimo**

avvenuto quest'oggi all'alba.

I funerali seguiranno sabato 4 corr., alle ore 17.30, partendo il convoglio dalla cappella del civico ospitale per il cimitero di Barcola.

Trieste, 3 giugno 1921.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

# LUIGIA ved. NERI

d'anni 92, si spense serenamente stanotte, dopo lunghi anni di sofferenze sopportate con rassegnazione cristiana.

I nipoti prof. **Romeo Neri** e **Lina**, con l'animo affranto, ne danno il triste annuncio, a nome di tutti i parenti.

I trasporto della cara salma avrà luogo domenica 5 corr., alle ore 9, partendo il convoglio dall'abitazione di via Pasquale Revoltella N. 26.

Trieste, 3 giugno 1921.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

## RINGRAZIAMENTO

La famiglia vivamente commossa per le manifestazioni di affetto e di onore tributate al suo

# Carmelo Lucatelli

ringrazia i compagni d'arme, i Presidi Militari di Trieste e di Pirano, gli Ufficiali della Legione delle R. Guardie, il Municipio della sua natale Trieste e quello di Pirano, che ne ospita l'onorata salma, la cittadinanza piranese tutta e il venerando Sindaco, le autorità, il Ginnasio-Liceo Dante Alighieri, il comm. Banelli, l'Ass. madri e vedove dei caduti, l'Ass. naz. combattenti, l'Ass. Reduci Adriatici, l'Ass. mutilati e invalidi, il Fascio Triestino di combattimento, la Lega Nazionale, la Giovane Italia, il Gruppo F. Corridoni, la Società Ginnastica triestina, l'Alpina delle Giulie; le Associazioni piranesi: Fascio di combattimento, Società di mutuo soccorso, Assoc. repubblicana, vecchio Consorzio agrario, Fascio femminile, Redenta, Casino sociale, gli istituti scolastici di Pirano e quanti vollero in varia guisa rendere omaggio alla di Lui salma a Trieste ed a Pirano.

---

Dopo lunga e penosa malattia, colpita da morbo crudele, cessava di vivere ieri alle ore 18

# Giuseppina ved. Motka

**nata BENCO**

Accasciati dal dolore il figlio **Pino**, la figlia **Rita** mar. **Pontelli**, la sorella **Nicoletta**, i fratelli **Ettore** e **Ernesto** (assenti) ed il genero **Guido Pontelli** (assente) danno il triste annuncio ai parenti e conoscenti.

Il trasporto dell'amata estinta avrà luogo sabato 4 m. c. alle ore 16, partendo dal N. 42 di via del Boschetto direttamente al camposanto.

Trieste, 3 giugno 1921.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

---

Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con santa rassegnazione si spense ieri sera

# Maria Savorgnani

**d'anni 38**

lasciando inconsolabili nel dolore, i genitori **Beniamino** e **Maria**, la sorella **Blandina** mar. **Giassich**, il cognato **Dante Giassich**, nonchè il fidanzato **Giuseppe Cioga** che a nome pure degli altri parenti tutti, partecipano sì grave ed immatura perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno sabato 4 corr., alle ore 15, movendo il mesto convoglio dall'ospitale della Maddalena.

Trieste, 3 giugno 1921.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

Dopo lungo ed atroce soffrire si spense stamane nella fiorente età di anni 16 il nostro amato

# Umberto Bianchi

L'addolorata madre **Maria** ved. **Bianchi**, il fratello **Marcello**, in unione ai nonni, ed allo zio **Guido** danno la triste notizia di sì prematura ed inconsolabile perdita ai parenti e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno sabato 4 corr. alle ore 16, movendo il mesto convoglio dalla via della Concordia N. 13.

Trieste, 3 giugno 1921.

**Famiglie: Bianchi, Susmel**

---

**ERRATA CORRIGE**

Nell'annunzio pubblicato ieri di

**MARIA KRASEVIC**

fu omesso il cognome di nascita **Gombac** e famiglie **Gombac** e **Ierio**.